



Istituto
nazionale
di statistica

COMUNICATO STAMPA

Cittadini e nuove tecnologie

Anno 2010

Le indagini Multiscopo condotte dall'Istat rilevano i comportamenti e gli aspetti più importanti della vita quotidiana delle famiglie. Le informazioni presentate oggi sono tratte dall'indagine "Aspetti della vita quotidiana" svolta nel febbraio 2010 e riguardano la disponibilità presso le famiglie delle nuove tecnologie, il loro utilizzo da parte degli individui, le attività svolte con Internet, il web come strumento per comunicare, l'e-commerce e la sicurezza informatica.

L'indagine è stata condotta su un campione di 19 mila famiglie per un totale di 48 mila individui. In allegato sono disponibili la nota metodologica con la strategia di campionamento e il livello di precisione dei risultati.

1. I PRINCIPALI RISULTATI

Rispetto al 2009 cresce la quota di famiglie che possiede il personal computer (dal 54,3% al 57,6%), l'accesso ad Internet (dal 47,3% al 52,4%) e che dispone di una connessione a banda larga (dal 34,5% al 43,4%).

Le famiglie con almeno un minorenne sono le più tecnologiche: l'81,8% possiede il personal computer, il 74,7% l'accesso ad Internet e il 63% possiede una connessione a banda larga. All'estremo opposto si collocano le famiglie di soli anziani di 65 anni e più che continuano ad essere escluse dal possesso di beni tecnologici.

Tra il 2009 e il 2010, rimane stabile il divario tecnologico tra il Nord e il Sud del Paese, mentre si riducono le differenze sociali per quasi tutti i beni tecnologici considerati. Ad esempio, la quota di famiglie con capofamiglia dirigente, imprenditore o libero professionista che possiedono l'accesso ad Internet passa dal 78,6% all'84,2% (+7,1%) mentre tra quelle con capofamiglia operaio passa dal 49,4% al 59,4% (+20,2%).

Tra i motivi per cui le famiglie non possiedono accesso ad Internet al primo posto si colloca la mancanza di capacità (40,8%). Il 23,2% delle famiglie considera Internet inutile e non interessante, il 13,2% non ha accesso ad Internet da casa perché accede da un altro luogo, il 10,2% perché considera costosi gli strumenti necessari per connettersi e l'8,2% perché ritiene alto il costo del collegamento.

L'Italia continua a rimanere indietro rispetto a molti dei paesi dell'Unione europea sia rispetto al possesso di Internet sia alla qualità della connessione. Il nostro Paese, infatti, si colloca al ventesimo posto sia per quanto riguarda il possesso di Internet da casa (con un tasso di penetrazione tra le famiglie con almeno un componente tra i 16 e i 64 anni del 59% rispetto alla media europea del 70%) sia per l'accesso mediante banda larga (con un tasso di penetrazione del 49% rispetto alla media europea del 61%).

**Direzione centrale comunicazione
ed editoria**

Tel +39 06 46732243-2244

Centro di informazione statistica

Tel +39 06 4673.3102

Informazioni e chiarimenti

Struttura e dinamica sociale

Roma, via A. Ravà 150 – 00142

Miria Savioli

tel. +39 06 4673.4841

Laura Zannella

tel. +39 06 4673.4608

Rispetto al 2009 si evidenzia nel nostro Paese un incremento dell'accesso ad Internet (+11,3%) e della connessione a banda larga (+25,6%).

Nel 2010 il 51% della popolazione di 3 anni e più utilizza il personal computer e il 48,9% della popolazione di 6 anni e più naviga su Internet. In linea con gli anni precedenti, si riscontrano forti differenze di genere, generazionali e territoriali sia nell'uso del personal computer che in quello di Internet, ma diminuiscono le differenze sociali. Tra gli operai l'uso del personal computer è passato dal 45,1% nel 2009 al 51,4% nel 2010 e l'uso di Internet dal 40,9% al 48,4%, mentre i dirigenti, imprenditori, liberi professionisti, che presentano tassi di utilizzo molto superiori a quelli degli operai, fanno registrare incrementi più contenuti: l'uso di Internet passa dal 79,1% all'85,0% e l'utilizzo del personal computer dall'81,3% all'85,9%.

Le persone di 6 anni e più che si sono connesse ad Internet negli ultimi tre mesi hanno utilizzato la rete prevalentemente per spedire o ricevere e-mail (78,5%), per apprendere (67,7%) e per cercare informazioni su merci e servizi (62,8%).

Le attività di socializzazione hanno un ruolo importante nell'utilizzo di Internet: il 45% degli utenti di Internet utilizza siti di social networking (Facebook, Twitter, Myspace, ecc.), il 36,7% inserisce messaggi in chat, blog, newsgroup o forum di discussione online e il 26,8% utilizza i servizi di instant messaging.

Quasi il 38% degli utenti di Internet usa il web per ottenere informazioni dalla Pubblica Amministrazione (PA), il 27,5% per scaricare moduli da siti della PA e il 13,4% per spedire moduli compilati della PA.

Il 26,4% degli individui di 14 anni e più che hanno usato Internet nei 12 mesi precedenti l'intervista ha ordinato e/o comprato merci e/o servizi per uso privato nello stesso arco temporale. Ai primi due posti della graduatoria dei beni e servizi acquistati via web si collocano le spese per viaggi e soggiorni (35,9%) e i pernottamenti per vacanza (33,6%).

Il 76,3% degli individui di 14 anni e più che hanno usato Internet nei 12 mesi precedenti l'intervista ha dichiarato di aver avuto almeno un problema di sicurezza. I problemi più frequenti sono il ricevere e-mail indesiderate (52,9%) e l'aver il computer infettato da virus che hanno causato la perdita di tempo e/o di dati come i worm, trojan horse ecc. (45,5%).

Per motivi di sicurezza molti utenti di Internet di 14 anni e più non hanno svolto alcune attività: non hanno comprato o ordinato merci e/o servizi (44,3%), non hanno effettuato operazioni bancarie o gestito il proprio conto online (38,6%), non hanno fornito informazioni personali a comunità online su network sociali professionali (35,4%), non hanno scaricato software, musica, video, giochi o altri file (27,1%), non si sono connessi ad Internet con una connessione wireless da luoghi diversi da casa (25,2%) e, infine, il 20,5% non si è relazionato con la Pubblica Amministrazione.

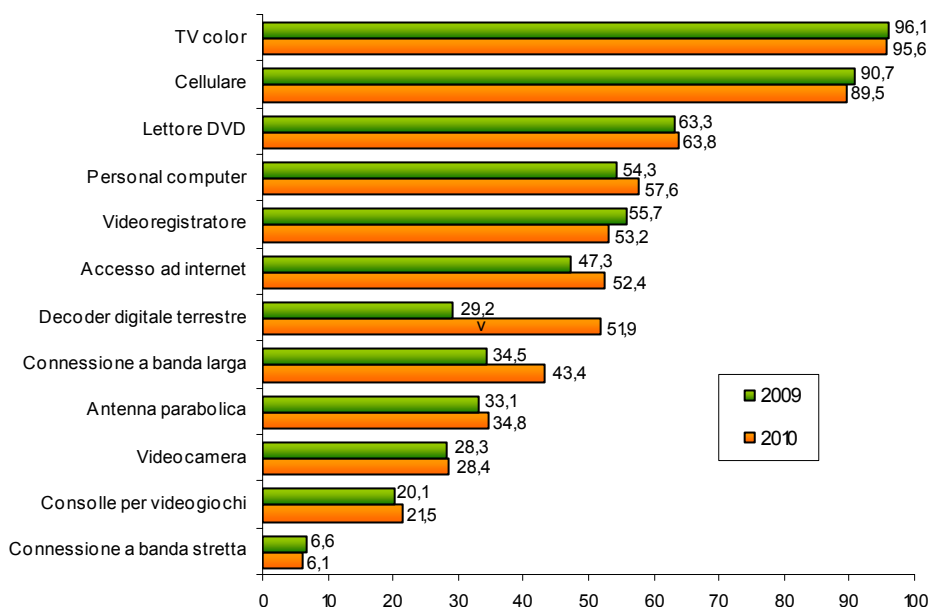
Il 67% degli utilizzatori di Internet di 14 anni e più usa software per la sicurezza informatica o tool in grado di aggiungere particolari funzioni a programmi già esistenti (antivirus, anti-spam, firewall, ecc.).

2. LA DISPONIBILITÀ DI BENI TECNOLOGICI NELLE FAMIGLIE

Più linee ADSL, decoder, accessi ad Internet e pc

In Italia i beni e i servizi tecnologici più diffusi tra le famiglie sono il televisore, presente nel 95,6% delle famiglie e il cellulare (89,5%). Seguono il lettore DVD (63,8%), il personal computer (57,6%), il videoregistratore (53,2%), l'accesso ad Internet (52,4%), il decoder digitale terrestre (51,9%), la connessione a banda larga (43,4%). Tra i beni tecnologici presenti nelle famiglie hanno un certo rilievo anche l'antenna parabolica (34,8%), la videocamera (28,4%) e la consolle per videogiochi (21,5%).

Figura 1 - Famiglie per beni tecnologici posseduti. Anni 2009 e 2010 (per 100 famiglie)



Rispetto al 2009 cresce la quota di famiglie che possiede il personal computer (dal 54,3% al 57,6%) e l'accesso ad Internet (dal 47,3% al 52,4%). Migliora anche la qualità della connessione usata per accedere alla rete da casa: infatti, le famiglie che dispongono di una connessione a banda larga (linea telefonica ADSL o altro tipo di connessione a banda larga) passano dal 34,5% al 43,4%. Aumenta, inoltre, in modo considerevole la quota di famiglie che possiede il decoder digitale terrestre (dal 29,2% al 51,9%)¹ e in modo più contenuto la quota di quelle che possiedono l'antenna parabolica (dal 33,1% al 34,8%) (Figura 1).

Le famiglie con almeno un minorenne sono le più tecnologiche

Tra le famiglie si osserva un forte divario tecnologico da ricondurre a fattori di tipo generazionale, culturale ed economico. Le famiglie costituite da sole persone di 65 anni e più continuano ad essere escluse dal possesso di beni tecnologici: appena il 9,8% di esse possiede il personal computer e soltanto l'8,1% ha l'accesso ad Internet. Inoltre, in queste famiglie è più limitato il possesso delle nuove tecnologie collegate alla tv, come il decoder digitale terrestre (37,5%) o l'antenna parabolica (16,7%). L'unico bene diffuso (a parte il tv color) è il cellulare il cui possesso è comunque molto inferiore alla media nazionale (il 63,6% rispetto all'89,5%) (Tavola 1).

All'estremo opposto si collocano le famiglie con almeno un minorenne, che possiedono il personal computer e l'accesso ad Internet rispettivamente nell'81,8% e nel 74,7% dei casi. Sono queste famiglie ad avere il più alto tasso di possesso di una connessione a banda larga (63%) e del telefono cellulare (98,5%), il quale, quest'ultimo, ha raggiunto e superato i livelli di diffusione della televisione. Molto diffusi sono anche il lettore DVD (86,8%), il decoder digitale terrestre (60,6%), la videocamera (50,1%) e la consolle per videogiochi (47,8%) (Tavola 1).

¹ L'Unione Europea nel 2005 ha stabilito che entro il 2012 tutti i paesi membri dovranno aver convertito la trasmissione del segnale televisivo dall'attuale sistema analogico a uno di tipo digitale. L'Italia ha recepito gli inviti della Commissione e ha pianificato, a partire dal 2008, una completa digitalizzazione del segnale televisivo nazionale che coinvolge progressivamente le singole regioni e verrà completato entro la fine del 2012.

Tavola 1 - Famiglie per beni tecnologici posseduti e tipologia familiare. Anni 2009 e 2010 (per 100 famiglie con le stesse caratteristiche)

TIPOLOGIA FAMILIARE	TV color	Antenna parabolica	Decoder digitale terrestre	Lettore DVD	Videoregistratore	Cellulare	Console per videogiochi	Personal computer	Accesso ad Internet	Connessione a banda stretta	Connessione a banda larga	Video-camera
FAMIGLIE CON ALMENO UN MINORENNE												
2009	97,0	46,0	39,7	87,1	70,9	99,8	46,1	79,0	68,1	8,3	51,6	50,9
2010	96,7	45,7	60,6	86,8	65,5	98,5	47,8	81,8	74,7	7,3	63,0	50,1
FAMIGLIE DI SOLI ANZIANI DI 65 ANNI E PIÙ												
2009	97,0	15,1	12,7	19,3	27,5	64,7	0,5	7,7	5,9	1,4	4,1	4,7
2010	96,9	16,7	37,5	21,4	28,0	63,6	0,6	9,8	8,1	1,4	6,6	4,6
ALTRE FAMIGLIE												
2009	95,2	34,1	30,9	70,3	60,4	97,8	14,5	62,1	54,9	8,0	39,0	26,5
2010	94,5	37,1	53,7	70,8	58,2	96,6	16,6	66,4	60,6	7,6	49,6	27,5
TOTALE												
2009	96,1	33,1	29,2	63,3	55,7	90,7	20,1	54,3	47,3	6,6	34,5	28,3
2010	95,6	34,8	51,9	63,8	53,2	89,5	21,5	57,6	52,4	6,1	43,4	28,4

Rispetto al 2009 il divario nel possesso di beni tecnologici tra le famiglie di soli anziani e le famiglie con almeno un minorenni rimane stabile per tutti i beni tecnologici considerati. Inoltre, sono soprattutto le famiglie con almeno un minorenni ad avere in casa due o più televisori (62,7% contro il 40,4% delle famiglie di soli anziani), due o più pc (24,6% contro l'11,6% delle famiglie di soli anziani) e due o più cellulari (92,3% contro il 27,2% delle famiglie di soli anziani) (Tavola 2).

Tavola 2 - Famiglie per numero di beni tecnologici posseduti e tipologia familiare. Anni 2009 e 2010 (per 100 famiglie con le stesse caratteristiche)

TIPOLOGIA FAMILIARE	TV color	TV color (a)		Personal computer	Personal computer (b)		Cellulare	Cellulare (c)	
		Uno	Due o più		Uno	Due o più		Uno	Due o più
FAMIGLIE CON ALMENO UN MINORENNE									
2009	97,0	34,3	62,8	79,0	80,5	19,5	99,8	6,8	92,4
2010	96,7	34,9	62,7	81,8	71,7	24,6	98,5	7,0	92,3
FAMIGLIE DI SOLI ANZIANI DI 65 ANNI E PIÙ									
2009	97,0	60,6	36,0	7,7	93,2	6,8	64,7	72,5	25,2
2010	96,9	56,3	40,4	9,8	84,2	11,6	63,6	71,2	27,2
ALTRE FAMIGLIE									
2009	95,2	45,1	51,3	62,1	82,9	17,1	97,8	33,8	64,9
2010	94,5	42,1	55,1	66,4	74,7	21,3	96,6	32,7	66,2
TOTALE									
2009	96,1	45,7	51,0	54,3	82,2	17,8	90,7	32,2	66,5
2010	95,6	43,4	53,8	57,6	73,9	22,2	89,5	31,3	67,7

(a) Per 100 famiglie che possiedono il TV color. La somma delle percentuali raggiunge il 100 se si sommano i valori "non indicato".

(b) Per 100 famiglie che possiedono il personal computer. La somma delle percentuali raggiunge il 100 se si sommano i valori "non indicato".

(c) Per 100 famiglie che possiedono il cellulare. La somma delle percentuali raggiunge il 100 se si sommano i valori "non indicato".

Si riducono le differenze sociali nel possesso di beni tecnologici

Le famiglie con capofamiglia² dirigente, imprenditore o libero professionista e quelle con capofamiglia direttivo, quadro, impiegato sono le più tecnologiche. In particolare, l'89,9% delle famiglie con capofamiglia dirigente, imprenditore o libero professionista possiede il personal computer, l'84,2% l'accesso ad Internet, il 70,8% la connessione a banda larga e il 53,5% l'antenna parabolica.

Il possesso del cellulare ha superato quello del televisore in quasi tutte le famiglie, eccetto quelle in cui il capofamiglia risulta non occupato.

Le famiglie più svantaggiate sono quelle con capofamiglia operaio e quelle con capofamiglia non occupato. Ad esempio, tra le prime e le famiglie in cui il capofamiglia è dirigente, imprenditore o libero professionista si registra, a favore di queste ultime, una differenza di 23 punti percentuali nel possesso del personal computer, di oltre 24 punti nel possesso dell'accesso ad Internet e di circa 21 punti per la connessione a banda larga. Le differenze tra le due tipologie di famiglie sono molto più contenute se si considerano le tecnologie relativamente poco costose come il lettore DVD (11 punti) e la consolle per videogiochi (circa 5 punti), ma si annullano solo nel caso del cellulare e del televisore (Tavola 3).

Tra il 2009 e il 2010 si riduce il divario tra le famiglie con capofamiglia dirigente, imprenditore o libero professionista e quelle con capofamiglia operaio per quasi tutti i beni tecnologici considerati; ad esempio, per il decoder digitale terrestre la differenza passa da 12,1 a 6,4 punti percentuali, per quanto riguarda l'accesso ad Internet la distanza è di 24,8 punti percentuali (era di 29,2 punti percentuali) e di 21,6 punti percentuali per la connessione a banda larga (era di 27,7 punti percentuali) (Tavola 3).

Tavola 3 - Famiglie per beni tecnologici posseduti e condizione occupazionale del capofamiglia. Anni 2009 e 2010 (per 100 famiglie con capofamiglia nella stessa condizione occupazionale)

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEL CAPOFAMIGLIA	TV color	Antenna parabolica	Decoder digitale terrestre	Lettore DVD	Videoregistratore	Cellulare	Consolle per videogiochi	Personal computer	Accesso ad Internet	Connessione a banda stretta	Connessione a banda larga	Video-camera
DIRIGENTE, IMPRENDITORE, LIBERO PROFESSIONISTA												
2009	95,1	52,7	43,8	87,9	73,3	99,7	33,0	86,2	78,6	9,7	61,8	53,3
2010	95,0	53,5	61,0	89,0	71,7	99,2	37,7	89,9	84,2	10,2	70,8	52,1
DIRETTIVO, QUADRO, IMPIEGATO												
2009	94,2	41,7	40,1	88,0	69,7	99,6	33,4	85,5	78,2	8,5	60,7	45,9
2010	93,1	41,6	60,6	85,8	65,1	99,0	34,7	86,8	80,7	8,1	69,9	46,3
OPERAIO												
2009	96,3	36,9	31,7	77,7	61,6	99,0	30,6	60,9	49,4	7,0	34,1	31,9
2010	96,0	41,6	54,6	77,8	55,9	97,9	32,5	66,9	59,4	5,9	49,2	33,4
LAVORATORE IN PROPRIO E COADIUVANTE												
2009	96,1	45,0	35,7	78,7	66,1	99,3	32,7	73,1	62,3	8,4	45,2	40,3
2010	95,5	44,6	57,6	80,1	63,3	97,8	32,2	73,8	66,8	7,4	56,5	40,0
NON OCCUPATO												
2009	96,9	23,6	21,2	43,6	44,5	82,0	8,0	33,3	28,7	4,9	19,6	15,1
2010	96,5	25,5	45,5	44,8	43,6	80,5	8,9	36,6	32,8	4,6	25,7	14,9
TOTALE												
2009	96,1	33,1	29,2	63,3	55,7	90,7	20,1	54,3	47,3	6,6	34,5	28,3
2010	95,6	34,8	51,9	63,8	53,2	89,5	21,5	57,6	52,4	6,1	43,4	28,4

² La forma giuridica di capofamiglia è stata cancellata dal diritto di famiglia (legge 151-1975). Per convenzione statistica viene individuato nel modo seguente: 1) nelle famiglie senza nuclei o con 2 o più nuclei è la persona di riferimento; 2) il partner uomo nelle coppie con e senza isolati; 3) il genitore nei monogenitori.

Il Sud è più svantaggiato

Sono le famiglie del Centro e del Nord a possedere le quote più elevate di beni tecnologici. Il personal computer, ad esempio, è diffuso in uguale misura nel Centro e nel Nord (circa il 60%) e meno nel Sud (51,8%). Inoltre, nel Centro-nord si riscontra la quota più alta di famiglie che possiede l'accesso ad Internet (oltre il 54%) e la connessione a banda larga (circa il 46%), mentre nel Sud e nelle Isole le quote scendono e si attestano rispettivamente intorno al 47% e al 37%.

Tra il 2009 e il 2010 rimane stabile il divario tecnologico tra il Nord e il Sud del Paese per tutti i beni ad eccezione del decoder digitale terrestre (Tavola 4).

Tavola 4 - Famiglie per beni tecnologici posseduti e ripartizione geografica. Anni 2009 e 2010 (per 100 famiglie della stessa zona)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	TV color	Antenna parabolica	Decoder digitale terrestre	Letto- re DVD	Videore- gistratore	Cellu- lare	Consolle per video- giochi	Personal computer	Accesso ad Internet	Connes- sione a banda stretta	Connes- sione a banda larga	Video- camera
ITALIA NORD-OCCIDENTALE												
2009	96,1	33,0	31,0	63,3	58,1	91,6	21,1	55,6	48,4	7,0	36,6	26,1
2010	94,8	36,0	53,8	65,0	56,9	90,4	23,7	59,8	54,6	5,6	45,5	27,9
ITALIA NORD-ORIENTALE												
2009	95,9	35,3	26,5	65,6	60,1	90,9	20,2	57,6	50,4	7,4	35,9	25,6
2010	95,0	37,1	40,5	67,0	58,5	90,3	20,9	60,6	54,3	5,3	46,6	26,9
ITALIA CENTRALE												
2009	96,5	33,8	26,8	65,7	60,2	92,6	20,8	56,6	50,6	6,5	38,6	32,5
2010	96,2	39,2	56,9	66,2	53,2	90,8	22,5	60,1	55,7	6,9	46,9	31,8
ITALIA MERIDIONALE												
2009	96,1	31,4	26,3	61,0	48,1	88,1	19,3	49,7	42,3	6,2	28,5	29,4
2010	96,6	28,7	57,5	60,3	47,6	86,3	19,3	51,8	47,2	7,5	36,9	27,9
ITALIA INSULARE												
2009	96,0	31,0	39,4	58,9	48,1	89,7	18,0	49,5	42,3	4,8	30,3	29,2
2010	95,8	31,2	47,0	57,5	45,3	89,7	19,3	53,5	47,3	4,7	38,1	27,7
ITALIA												
2009	96,1	33,1	29,2	63,3	55,7	90,7	20,1	54,3	47,3	6,6	34,5	28,3
2010	95,6	34,8	51,9	63,8	53,2	89,5	21,5	57,6	52,4	6,1	43,4	28,4

Le famiglie non hanno Internet a casa per l'incapacità di utilizzarlo

Tra i motivi per cui non si naviga in Internet da casa, le famiglie indicano in primo luogo la mancanza di capacità (40,8%). Il 23,2% delle famiglie considera Internet inutile e non interessante, il 13,2% non ha accesso ad Internet da casa perché accede da un altro luogo, il 10,2% perché considera costosi gli strumenti necessari per connettersi e l'8,2% perché ritiene alto il costo del collegamento. Decisamente residuale la quota di famiglie che indica tra le motivazioni la disabilità fisica (3,2%), i motivi di privacy e di sicurezza (2,6%) e la pericolosità dei contenuti di Internet (1,6%) (Tavola 5).

Le motivazioni si distribuiscono diversamente a seconda della tipologia familiare. Nelle famiglie di soli anziani è più elevata della media la quota di coloro che non possiedono accesso ad Internet da casa per mancanza di capacità (55,7%), perché lo considerano inutile (28%) e per disabilità fisica (5,8%). Tra le famiglie con almeno un minorenne è superiore alla media la quota di chi non accede ad Internet da casa per l'alto costo degli strumenti necessari alla connessione e del collegamento (rispettivamente 26,3% e 22,2%) o perché vi si accede da altro luogo (22,1%).

Rispetto al 2008 non si registrano cambiamenti significativi nella graduatoria dei motivi del non accesso ad Internet da casa. La mancanza di accesso continua ad essere in primo luogo un problema culturale;

infatti, tra le motivazioni rimane stabile al primo posto la mancanza di capacità mentre si registra una riduzione per l'alto costo del collegamento (che passa dal 12,6% all'8,2%) (Tavola 5).

Tavola 5 - Famiglie che non hanno accesso ad Internet da casa per motivo e tipologia familiare. Anni 2008 e 2010 (per 100 famiglie che non accedono ad Internet da casa)

TIPOLOGIA FAMILIARE	Accede ad internet da altro luogo	I contenuti di internet sono pericolosi	Internet non è utile, non mi interessa	Alto costo degli strumenti necessari per connettersi	Alto costo del collegamento	Mancanza di capacità	Disabilità fisica	Motivi di privacy, sicurezza	Altro
FAMIGLIE CON ALMENO UN MINORENNE									
2008	18,9	6,4	17,7	23,2	26,6	19,2	0,2	4,8	15,0
2010	22,1	5,5	11,7	26,3	22,2	18,3	0,4	5,6	16,1
FAMIGLIE DI SOLI ANZIANI DI 65 ANNI E PIÙ									
2008	1,4	0,7	29,1	3,2	3,1	61,2	5,7	1,4	9,8
2010	1,9	0,8	28,0	2,9	2,1	55,7	5,8	1,3	17,2
ALTRE FAMIGLIE									
2008	20,4	1,6	25,1	13,8	14,7	31,8	1,6	2,7	11,2
2010	22,3	1,0	22,1	12,3	9,7	32,7	1,4	2,8	13,0
TOTALE									
2008	12,9	2,2	25,2	11,6	12,6	40,6	2,9	2,6	11,4
2010	13,2	1,6	23,2	10,2	8,2	40,8	3,2	2,6	15,4

Le differenze internazionali nell'accesso ad Internet: l'Italia è indietro in Europa

È possibile effettuare dei confronti internazionali sulla base dei dati raccolti con l'indagine comunitaria sulla diffusione delle ICT presso le famiglie e gli individui realizzata dagli istituti di statistica dei paesi membri dell'Unione europea.

Considerando la percentuale di famiglie con almeno un componente tra i 16 e i 64 anni che possiede un accesso ad Internet da casa, l'Italia è rimasta indietro rispetto a molti dei paesi dell'Unione europea, risultando al ventesimo posto, con un tasso di penetrazione del 59% rispetto alla media europea del 70%. Vicini all'Italia troviamo la Spagna (59%) e la Lettonia (60%), mentre Olanda, Lussemburgo, Svezia e Danimarca registrano un tasso di penetrazione che supera l'86%. Rispetto al 2009 l'Italia registra una crescita nell'accesso ad Internet pari all'11,3% (Figura 2).

Un altro indicatore importante per misurare il *digital divide* è dato dalle famiglie con almeno un componente tra i 16 e i 64 anni che possiedono un accesso ad Internet da casa mediante banda larga: anche in questo caso l'Italia si colloca in fondo alla graduatoria, con un tasso di penetrazione del 49% rispetto alla media europea del 61%. Valori vicini a quello dell'Italia si riscontrano per la Slovacchia (49%), il Portogallo (50%), mentre Svezia, Danimarca e Finlandia registrano un tasso di penetrazione che supera il 76%. Rispetto al 2009 i Paesi che registrano la crescita maggiore nell'accesso ad Internet mediante banda larga sono l'Italia e la Grecia, entrambe con un incremento superiore al 24% (Figura 3).

Figura 2 - Famiglie con almeno un componente tra i 16 e i 64 anni che possiedono un accesso ad Internet da casa. Anni 2009 e 2010 (per 100 famiglie con almeno un componente tra i 16 e i 64 anni)

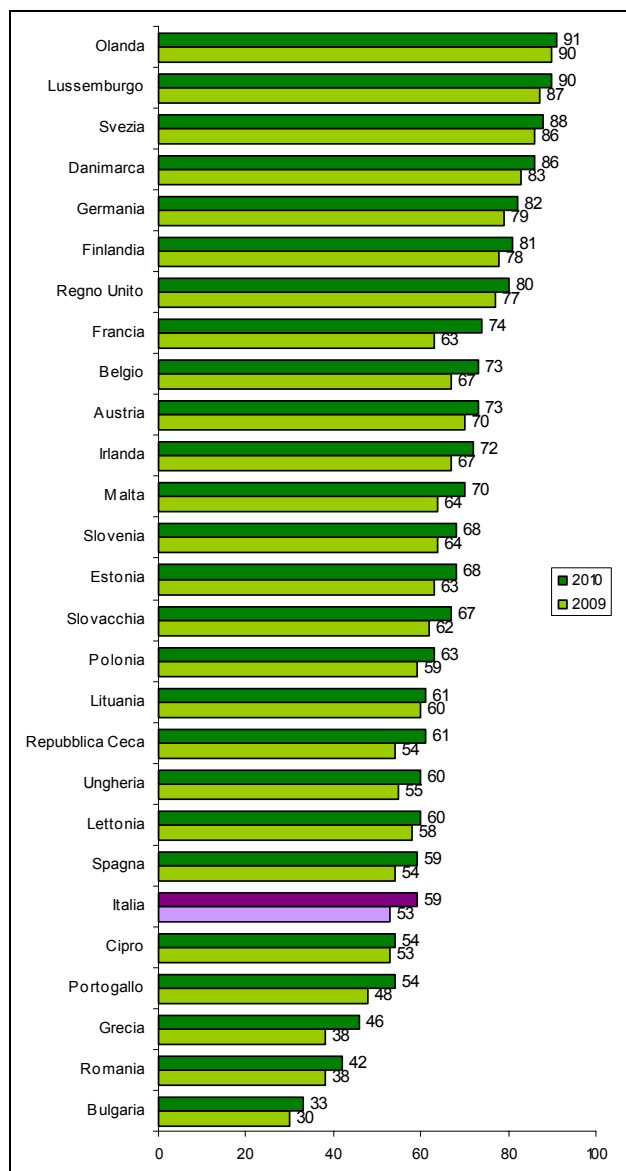
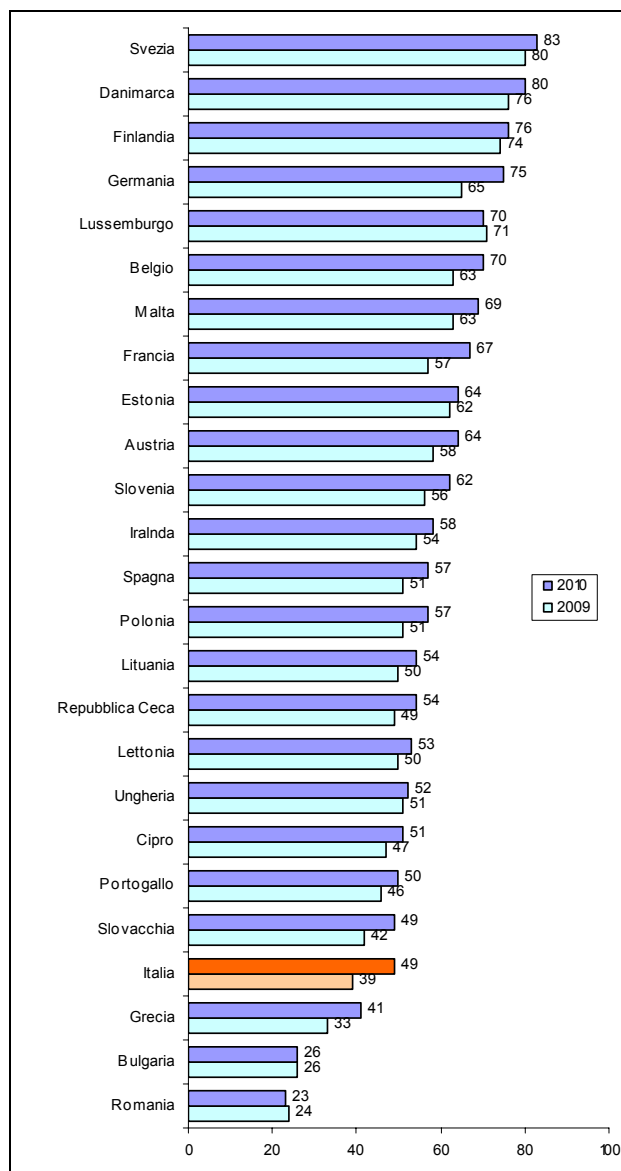


Figura 3 - Famiglie con almeno un componente tra i 16 e i 64 anni che possiedono un accesso ad Internet da casa a banda larga. Anni 2009 e 2010 (a) (per 100 famiglie con almeno un componente tra i 16 e i 64 anni)



(a) Per Olanda e Regno Unito informazione non disponibile.

3. L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DA PARTE DEGLI INDIVIDUI

Permangono forti differenze generazionali

Nel 2010 il 51% della popolazione di 3 anni e più utilizza il personal computer e il 48,9% della popolazione di 6 anni e più naviga su Internet. Se si considera la frequenza di utilizzo, si evidenzia che il 30,7% delle persone di 3 anni e più usa il personal computer tutti i giorni e il 26,4% di quelle di 6 anni e più usa Internet quotidianamente (Tavola 2.1). Rispetto al 2009, aumenta la quota degli utenti sia del personal computer (3,5 punti percentuali) sia di Internet (4,5 punti percentuali), confermando così il trend crescente registrato dal 2008 dopo il susseguirsi di due anni di stagnazione (2006-2007). In particolare, si registra un incremento significativo nell'uso quotidiano: dal 27% al 30,7% per il personal computer e dal 21,8% al 26,4% per Internet (Tavola 2.1).

Il picco di utilizzo del personal computer e di Internet si ha tra i giovani di 11-24 anni (oltre l'82% e oltre il 75%), per poi decrescere rapidamente all'aumentare dell'età. Già tra le persone di 35-44 anni l'uso del personal computer (66,6%) e di Internet (64,6%) è molto più contenuto. Tra le persone di 60-64 anni solo il 28,3% usa il personal computer e il 25,2% naviga in Internet, mentre tra gli ultra sessantacinquenni l'uso di queste tecnologie è ancora un fenomeno marginale (Tavola 6).

In linea con gli anni precedenti, si riscontrano forti differenze di genere sia nell'uso del personal computer che in quello di Internet. Dichiara, infatti, di utilizzare il personal computer il 56,5% degli uomini, a fronte del 45,8% delle donne, e naviga in Internet il 54,6% degli uomini e il 43,6% delle donne. Va rilevato, comunque, che fino ai 34 anni le differenze di genere sono molto contenute o nulle, mentre si accentuano a partire dai 35 anni a favore degli uomini, per raggiungere il massimo tra le persone di 55-64 anni, con oltre 16 punti percentuali a favore degli uomini sia per quanto riguarda l'utilizzo del personal computer che di Internet (Tavola 6).

Tale divario a favore degli uomini si registra anche tra gli utenti che si connettono giornalmente al web o che utilizzano quotidianamente il personal computer (Tavola 2.1).

È forte lo svantaggio del Sud, ma diminuiscono le differenze sociali

Nel 2010 permane lo squilibrio territoriale sia nell'uso del personal computer che in quello di Internet: dichiara, infatti, di utilizzare il computer oltre il 53% della popolazione residente nel Centro-nord a fronte di una quota che nel Sud e nelle Isole è rispettivamente del 43,5% e del 47%; l'uso di Internet supera il 51% nel Centro-nord e si attesta al 41,9% nel Sud e al 44,5% nelle Isole (Tavola 6).

Particolare rilevanza assume anche l'ampiezza del comune di residenza. Ad esempio, nei comuni fino a 2.000 abitanti la quota di chi si connette ad Internet è pari al 42,4%, mentre nei comuni centro e periferia dell'area metropolitana la quota supera il 53%. Gli utenti del personal computer si attestano al 46% nei comuni fino a 2.000 abitanti, mentre superano il 54% nei comuni centro e periferia dell'area metropolitana (Tavola 2.2).

Tra il 2009 e il 2010 si registrano incrementi significativi in tutte le ripartizioni territoriali sia nell'uso del personal computer sia nell'accesso ad Internet, ma nonostante ciò le differenze territoriali tra il Nord e il Sud del paese rimangono stabili.

L'uso del personal computer e di Internet è connotato anche da un forte divario sociale che comunque appare in attenuazione. Tra le persone di 15 anni e più usano di più il personal computer e Internet gli studenti (rispettivamente 92,1% e 91,8%) per i quali la sovrapposizione nell'uso del personal computer e di Internet è quasi totale, seguiti dagli occupati (71,1% e 68,7%); all'ultimo posto si collocano le casalinghe (18,4% e 17,1%) e i ritirati dal lavoro (15,4% e 13,3%).

Tra gli occupati l'uso del personal computer prevale tra i direttivi, quadri, impiegati (87,3%). Seguono i dirigenti, imprenditori, liberi professionisti (85,9%) e, a grande distanza, i lavoratori in proprio e i coadiuvanti (59,2%), mentre tra gli operai e apprendisti la quota di chi utilizza il personal computer scende al 51,4%. Internet è utilizzato soprattutto dai dirigenti, imprenditori, liberi professionisti e i direttivi, quadri, impiegati (circa l'85%). Solo il 48,4% degli operai e apprendisti usa, invece, la rete (Tavola 6).

Rispetto al 2009, l'uso del personal computer tra gli occupati è passato dal 66,7% al 71,1% e la navigazione in Internet dal 63,6% al 68,7%.

Nell'ultimo anno le differenze sociali sono diminuite poiché gli operai hanno fatto registrare incrementi percentuali relativi superiori a quelli riscontrati tra i dirigenti, imprenditori, liberi professionisti e i direttivi, quadri. Tra gli operai l'uso del personal computer è passato dal 45,1% nel 2009 al 51,4% nel 2010 e l'uso di Internet dal 40,9% al 48,4%, mentre i dirigenti, imprenditori, liberi professionisti, che presentano tassi di utilizzo molto superiori a quelli degli operai, fanno registrare incrementi più contenuti: l'uso di Internet passa dal 79,1% all'85,0% e l'utilizzo del personal computer dall'81,3% all'85,9% (Tavola 6).

Tavola 6 - Persone di 3 anni e più che hanno utilizzato il personal computer (a) e persone di 6 anni e più che hanno utilizzato Internet (a) per sesso, classe di età, ripartizione geografica e condizione occupazionale. Anni 2005-2010 (per 100 persone con le stesse caratteristiche)

SESSO, CLASSI DI ETÀ, RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE E CONDIZIONE OCCUPAZIONALE	Uso del personal computer (b)						Uso di Internet (c)					
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2005	2006	2007	2008	2009	2010
SESSO												
Maschi	45,3	46,9	47,2	50,4	52,8	56,5	37,1	39,5	42,3	45,8	49,8	54,6
Femmine	34,7	36,1	36,6	39,7	42,5	45,8	26,9	29,0	31,7	35,0	39,4	43,6
Totale	39,9	41,4	41,7	44,9	47,5	51,0	31,8	34,1	36,9	40,2	44,4	48,9
CLASSI D'ETÀ												
3-5	16,9	13,9	13,8	15,6	16,9	18,0	-	-	-	-	-	-
6-10	53,2	54,0	52,4	57,4	56,9	59,1	13,0	15,4	18,0	22,2	30,5	36,7
11-14	73,8	74,3	74,3	77,6	81,4	83,6	44,2	48,1	55,8	59,3	69,6	75,7
15-17	80,2	79,7	77,8	81,9	86,0	89,3	63,5	67,2	70,1	76,7	82,1	87,2
18-19	75,9	77,4	77,4	80,0	86,0	89,8	67,4	68,6	74,8	77,2	83,7	90,4
20-24	69,1	72,4	71,9	73,8	79,0	82,8	63,1	66,2	68,4	71,0	77,6	82,1
25-34	57,1	60,4	61,5	65,5	69,6	74,3	50,7	54,4	58,7	62,6	67,9	73,3
35-44	52,0	53,8	54,1	58,6	62,0	66,6	43,1	45,7	48,5	53,8	58,2	64,6
45-54	40,5	43,6	44,2	48,7	51,6	55,9	32,4	36,4	39,2	44,0	48,6	53,0
55-59	25,0	26,7	29,9	33,6	36,0	44,1	19,4	21,5	26,3	29,7	33,1	41,0
60-64	13,8	16,4	17,5	20,5	25,0	28,3	10,8	12,3	14,9	18,0	22,8	25,2
65-74	5,5	7,0	6,9	9,1	9,9	13,7	3,9	4,8	5,5	7,2	8,5	12,1
75 e più	1,5	1,4	2,1	1,9	2,4	2,7	1,0	0,9	1,5	1,3	1,5	2,0
Totale	39,9	41,4	41,7	44,9	47,5	51,0	31,8	34,1	36,9	40,2	44,4	48,9
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE												
Nord-ovest	43,7	46,4	46,9	49,4	51,8	55,6	35,8	39,0	41,9	44,7	48,3	53,6
Nord-est	44,1	44,8	45,7	49,6	51,1	54,1	35,6	38,1	41,2	45,4	48,2	51,3
Centro	42,4	43,2	43,1	46,9	48,8	53,1	35,9	37,0	38,7	42,9	46,8	51,3
Sud	33,7	34,4	34,3	37,3	40,7	43,5	24,8	26,2	29,6	32,1	37,3	41,9
Isole	32,8	35,6	36,5	38,5	43,2	47,0	24,5	27,7	29,8	33,5	39,5	44,5
Italia	39,9	41,4	41,7	44,9	47,5	51,0	31,8	34,1	36,9	40,2	44,4	48,9
CONDIZIONE OCCUPAZIONALE (d)												
Occupati	56,4	58,7	58,6	63,4	66,7	71,1	48,0	51,0	54,1	59,0	63,6	68,7
<i>Dirigenti, Imprenditori, Liberi professionisti</i>	72,2	76,0	74,9	80,5	81,3	85,9	66,9	69,8	72,1	77,5	79,1	85,0
<i>Direttivi, Quadri, Impiegati</i>	78,3	78,7	79,6	84,3	85,4	87,3	68,6	71,0	74,9	80,4	82,9	85,1
<i>Operai, Apprendisti</i>	31,4	35,4	35,2	39,9	45,1	51,4	22,8	27,3	30,0	34,7	40,9	48,4
<i>Lavoratori in proprio e Coadiuvanti</i>	39,1	43,0	43,4	48,7	53,8	59,2	32,4	35,3	39,4	43,7	50,5	56,8
In cerca di nuova occupazione	33,5	36,8	40,6	43,7	50,1	56,1	27,0	31,1	36,3	40,0	47,5	54,8
In cerca di prima occupazione	43,5	48,2	51,5	45,3	57,6	61,7	35,8	39,9	47,4	41,7	55,3	59,7
Casalinghe	8,8	10,7	10,9	13,3	16,3	18,4	5,7	7,5	8,0	10,8	14,3	17,1
Studenti	86,5	87,3	85,0	88,0	90,2	92,1	76,5	79,9	80,6	85,0	88,3	91,8
Ritirati dal lavoro	8,0	9,3	9,7	11,2	12,4	15,4	5,9	6,5	7,8	9,3	10,6	13,3
Altra condizione	12,9	12,7	12,5	14,5	16,2	23,8	10,4	9,9	10,9	12,2	16,2	22,6
Totale	38,3	40,1	40,6	43,7	46,5	50,3	32,3	34,4	37,0	40,3	44,1	48,4

(a) Negli ultimi 12 mesi.

(b) Per 100 persone di 3 anni e più con le stesse caratteristiche.

(c) Per 100 persone di 6 anni e più con le stesse caratteristiche.

(d) Per 100 persone di 15 anni e più con le stesse caratteristiche.

Il luogo privilegiato di utilizzo è la casa, pochi si connettono a Internet senza fili

Il luogo privilegiato di utilizzo del personal computer è la propria casa. L'88,8% delle persone di 3 anni e più che hanno utilizzato il personal computer nei tre mesi precedenti l'intervista lo hanno fatto da casa. Segue il posto di lavoro (37,5%), la casa di altri (22,8%), il luogo di studio (15,8%) e altri luoghi (17,4%). Per Internet si riscontra una situazione simile con l'87,2% degli utilizzatori di 6 anni e più che lo usa da casa, il 35,9% dal luogo di lavoro, il 23,4% da casa di altri, il 12,6% dal luogo di studio e il 17,5% da altro luogo (Tavola 7).

Tavola 7 - Persone di 3 anni e più che hanno usato il personal computer e persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per luogo di utilizzo, sesso e classe di età. Anno 2010 (per 100 persone con le stesse caratteristiche)

SESSO E CLASSI DI ETÀ	Hanno usato il personal computer negli ultimi 3 mesi (a)	Luogo di utilizzo del personal computer (b)					Hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi (c)	Luogo di utilizzo di Internet (d)				
		Casa	Lavoro	Studio	Casa di altri	Altrove		Casa	Lavoro	Studio	Casa di altri	Altrove
SESSO												
Maschi	54,2	89,2	40,0	14,3	23,2	19,3	52,3	87,4	38,5	11,4	23,6	19,7
Femmine	43,6	88,2	34,6	17,5	22,3	15,2	41,6	86,9	32,9	13,9	23,1	15,1
Totale	48,7	88,8	37,5	15,8	22,8	17,4	46,8	87,2	35,9	12,6	23,4	17,5
CLASSI DI ETÀ												
3-5	17,4	91,1	-	5,5	8,4	5,0	-	-	-	-	-	-
6-10	55,6	87,9	-	48,7	20,2	5,7	34,9	90,9	-	26,8	17,1	6,4
11-14	80,2	92,1	-	47,5	38,7	10,8	72,3	91,8	-	33,5	37,8	9,9
15-17	85,6	94,5	-	56,3	48,0	18,0	84,1	92,5	-	46,4	48,2	16,1
18-19	86,6	94,2	2,3	52,7	54,2	30,0	87,0	91,0	2,4	47,8	52,7	26,0
20-24	80,1	92,8	15,6	35,1	45,1	27,5	78,9	91,6	13,5	33,4	45,9	27,2
25-34	71,5	88,3	45,6	8,7	29,4	24,4	70,5	85,3	42,3	8,2	29,9	23,8
35-44	64,0	86,8	58,7	1,1	14,5	16,2	61,8	84,1	54,5	0,9	14,4	16,2
45-54	53,1	86,6	63,0	0,5	8,3	12,8	50,4	86,6	57,6	0,5	8,6	12,7
55-59	41,7	84,0	57,0	0,1	4,6	14,3	39,1	84,1	52,6	0,1	6,0	14,5
60-64	26,2	88,9	26,4	0,4	5,8	13,7	23,8	87,9	26,9	-	5,7	14,6
65-74	12,7	90,6	11,3	-	5,6	13,2	11,2	88,6	12,1	-	6,4	13,3
75 e più	2,6	93,3	2,4	-	1,4	11,9	1,9	85,2	3,1	-	8,2	17,5
Totale	48,7	88,8	37,5	15,8	22,8	17,4	46,8	87,2	35,9	12,6	23,4	17,5

(a) Per 100 persone di 3 anni e più con le stesse caratteristiche.

(b) Per 100 persone di 3 anni e più con le stesse caratteristiche che hanno usato il personal computer negli ultimi 3 mesi. Possibili più risposte.

(c) Per 100 persone di 6 anni e più con le stesse caratteristiche.

(d) Per 100 persone di 6 anni e più con le stesse caratteristiche che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi. Possibili più risposte.

Considerando i figli di 3-17 anni che vivono con i genitori (con uno o entrambi), si evidenzia che il 21,5% usa il personal computer solo a casa, il 13,8% sia a casa sia a scuola (ma non altrove) e il 12,2% utilizza il personal computer sia a casa, sia a scuola e sia in altri luoghi. Appena l'1,7% lo usa solo a scuola.

Il divario tra i bambini e ragazzi di 3-17 dovuto al titolo di studio dei genitori è molto forte. Infatti, ha usato il personal computer negli ultimi tre mesi il 66,5% dei bambini e ragazzi con almeno un genitore laureato rispetto al 43,2% di quelli con i genitori con al massimo la licenza elementare. I bambini e ragazzi con genitori con titoli di studio bassi sono svantaggiati sia nell'uso a casa, sia nell'uso combinato a casa e a scuola, il che dimostra che la scuola non riesce a colmare il profondo divario dovuto ad un ambiente familiare non favorevole (Tavola 8).

Tavola 8 - Figli di 3-17 anni che hanno usato il personal computer negli ultimi 3 mesi per luogo di utilizzo e titolo di studio più elevato dei genitori. Anno 2010 (per 100 figli di 3-17 anni con le stesse caratteristiche)

TITOLO DI STUDIO PIÙ ELEVATO DEI GENITORI	Hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi	Luogo di utilizzo					
		Solo a casa	Solo a scuola	Sia a casa sia a scuola, ma non altrove	Sia a casa, sia a scuola e sia altrove	Altre combinazioni	Non indicato
Laurea	66,5	24,1	1,3	15,7	13,6	10,7	1,2
Diploma superiore	63,4	23,1	1,2	15,3	12,6	10,4	0,8
Licenza media	55,7	18,8	2,3	11,6	11,7	10,4	0,9
Licenza elementare	43,2	16,7	3,8	7,2	4,9	9,0	1,6
Totale	60,6	21,5	1,7	13,8	12,2	10,4	0,9

Considerando, infine, il collegamento ad Internet senza fili, si evidenzia che sono ancora poche le persone che lo usano. Il 38,8% degli utenti di Internet usa un portatile con collegamento senza cavi (WIFI). Più contenute le quote di coloro che usano un cellulare via UMTS, 3G, 3G+ (9,5%), un cellulare via GPRS (6,5%) e un computer palmare (5%). La quota di coloro che utilizzano collegamenti senza fili è sempre più alta tra gli uomini e nella fascia d'età tra i 18 e i 44 anni.

Rispetto all'anno precedente la situazione è piuttosto stabile, ad eccezione di chi usa il portatile con collegamento senza cavi (WIFI) che passa dal 32% nel 2009 al 38,8% nel 2010 (Tavola 9).

Tavola 9 - Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per utilizzo di alcuni strumenti di accesso ad Internet, sesso e classe di età. Anni 2009 e 2010 (per 100 persone di 6 anni e più con le stesse caratteristiche che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi)

SESSO E CLASSI DI ETÀ	Cellulare via GPRS		Cellulare via UMTS, 3G, 3G+		Computer palmare (palmtop, PDA)		Portatile con collegamento senza cavi (WIFI)	
	2009	2010	2009 (a)	2010	2009	2010	2009	2010
SESSO								
Maschi	8,1	7,6	10,1	12,1	7,0	6,6	24,1	40,5
Femmine	5,1	5,2	5,7	6,5	2,9	3,2	30,3	36,8
Totale	6,7	6,5	8,1	9,5	4,7	5,0	32,0	38,8
CLASSI DI ETÀ								
6-10	2,2	0,9	2,0	4,7	1,0	1,7	23,1	29,0
11-14	4,4	4,5	4,2	4,6	3,5	3,3	25,8	33,3
15-17	7,0	9,3	7,6	8,8	4,3	4,4	32,4	36,0
18-19	7,5	9,1	8,7	9,9	4,7	6,9	37,2	40,3
20-24	8,4	8,3	9,0	12,4	4,7	5,5	39,4	50,1
25-34	9,8	8,4	12,6	13,9	6,0	5,3	38,9	46,3
35-44	6,8	7,2	8,5	12,0	5,3	6,0	31,0	37,9
45-54	4,9	4,8	7,0	6,0	4,3	5,0	29,5	36,5
55-59	4,2	3,5	3,6	4,8	4,1	4,6	21,4	31,3
60-64	4,7	3,5	3,5	3,7	4,1	3,1	23,1	31,6
65-74	2,0	2,6	1,3	3,8	1,9	3,0	22,2	24,4
75 e più	3,0	5,8	1,1	4,0	-	2,2	6,1	11,9
Totale	6,7	6,5	8,1	9,5	4,7	5,0	32,0	38,8

(a) Nel 2009 è stato rilevato il cellulare via UMTS, HSDPA.

Le abilità informatiche degli utilizzatori del personal computer

Il 35,5% delle persone di 3 anni e più che usano il personal computer ha seguito uno o più corsi relativi al suo utilizzo (10 milioni 541 mila persone) (Tavola 2.5). La quota di chi ha seguito corsi è più alta fra le donne (38,1% contro il 33,2% degli uomini), tra i 55 e i 59 anni (44,5%), tra i 20 e i 24 anni (41,5%) e tra la popolazione residente nel Nord, dove oltre il 38% dichiara di aver seguito corsi relativi all'uso del personal computer a fronte di una quota che si attesta al 30,9% nel Sud e al 31,1% nelle Isole (Tavola 10).

La quasi totalità degli utenti di Internet di 6 anni e più sa usare un motore di ricerca (94,2%) e una quota molto elevata sa spedire e-mail con allegati (82,5%). Oltre la metà degli utenti sa inserire messaggi in chat, newsgroups o forum di discussione online (55%). Più contenute le quote di utenti che dichiarano di saper telefonare tramite Internet (34,4%), che sanno usare il peer to peer per scambiare film, musica, ecc. (23,3%) e che affermano di saper creare una pagina web (18,5%) (Tavola 11).

Rispetto alle abilità informatiche emergono differenze di genere solo relativamente ad alcune di esse: il 28,8% degli uomini sa usare il peer to peer per scambiare film, musica, ecc. rispetto al 16,8% delle donne, il 21,9% sa creare una pagina web mentre tra le donne è il 14,6% e il 37,1% degli uomini utilizza Internet per effettuare telefonate contro il 31,3% delle donne.

La quota di coloro che sanno inserire messaggi in chat, newsgroup o forum di discussione online e creare una pagina web è più elevata tra i 15 e i 24 anni; in particolare, oltre il 79% degli utenti di questa fascia di età sa inserire messaggi online e oltre il 27% è in grado di creare una pagina web.

Tavola 10 - Persone di 3 anni e più che hanno usato il personal computer negli ultimi 12 mesi per partecipazione a corsi sull'uso del personal computer, sesso, classe di età e ripartizione geografica - Anno 2010 (per 100 persone di 3 anni e più con le stesse caratteristiche che hanno usato il personal computer negli ultimi 12 mesi)

SESSO, CLASSI DI ETÀ E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Partecipazione a corsi sull'uso del personal computer					Mai
	Sì, ha seguito corsi	di cui			Sì, più di 1 anno fa	
		Sì, negli ultimi 3 mesi	Sì, da 3 mesi a 1 anno fa	Sì, più di 1 anno fa		
SESSO						
Maschi	33,2	5,6	3,1	24,5	66,1	
Femmine	38,1	6,1	3,4	28,5	61,1	
Totale	35,5	5,8	3,2	26,3	63,8	
CLASSI DI ETÀ						
3-5	1,6	1,6	-	-	95,6	
6-10	14,5	9,6	3,2	1,6	83,7	
11-14	22,4	13,0	3,9	5,4	76,7	
15-17	27,0	12,0	4,8	10,2	71,9	
18-19	32,9	9,7	4,4	18,8	66,7	
20-24	41,5	6,5	4,1	31,0	58,1	
25-34	39,2	4,9	2,3	32,0	60,2	
35-44	38,3	3,9	3,1	31,3	61,2	
45-54	39,7	4,0	3,3	32,4	59,6	
55-59	44,5	4,6	3,5	36,4	54,9	
60-64	38,7	3,0	2,4	33,3	59,6	
65-74	30,7	2,9	3,5	24,3	68,7	
75 e più	23,3	4,7	5,8	12,8	73,7	
Totale	35,5	5,8	3,2	26,3	63,8	
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE						
Nord-ovest	38,7	6,1	3,5	29,0	60,7	
Nord-est	38,2	4,9	3,6	29,6	61,1	
Centro	34,9	6,2	2,9	25,9	64,0	
Sud	30,9	6,3	3,1	21,5	68,4	
Isole	31,1	5,4	2,8	22,9	68,3	
Totale	35,5	5,8	3,2	26,3	63,8	

Tavola 11 - Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi per tipo di operazioni che sanno effettuare, sesso e classe di età - Anno 2010 (per 100 persone di 6 anni e più con le stesse caratteristiche che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi)

SESSO E CLASSI DI ETÀ	Operazioni che sanno effettuare con Internet					
	Usare un motore di ricerca per trovare informazioni	Spedire email con allegati (es. documenti, foto ecc.)	Inserire messaggi in chat, newsgroup o forum di discussione online	Telefonate via Internet	Usare il peer to peer per scambiare film, musica, ecc	Creare una pagina web
SESSO						
Maschi	94,4	83,2	56,3	37,1	28,8	21,9
Femmine	93,9	81,6	53,5	31,3	16,8	14,6
Totale	94,2	82,5	55,0	34,4	23,3	18,5
CLASSI DI ETÀ						
6-10	73,8	25,6	18,6	8,5	4,6	4,4
11-14	90,2	66,1	61,7	20,3	20,0	17,6
15-17	94,8	85,3	79,4	33,8	34,4	27,5
18-19	94,6	88,9	82,5	39,7	38,6	30,4
20-24	96,6	91,0	83,1	49,0	41,5	27,7
25-34	95,6	90,1	70,2	46,4	32,6	23,1
35-44	95,9	85,5	51,0	34,9	20,5	16,5
45-54	95,4	82,0	37,9	27,5	14,4	13,9
55-59	93,6	83,1	32,8	26,8	12,4	12,7
60-64	93,9	81,7	27,7	28,9	9,0	11,7
65-74	91,1	77,1	18,3	21,7	5,7	9,5
75 e più	88,0	70,7	16,2	25,8	1,4	-
Totale	94,2	82,5	55,0	34,4	23,3	18,5

Possibili più risposte

L'utilizzo di Internet per telefonare è più diffuso tra i 18 e i 44 anni, nello specifico più del 34% sa effettuare telefonate via Internet, mentre più del 32% delle persone di 15-34 anni sanno impiegare il peer to peer per scambiare film, musica, ecc. (Tavola 11).

3. LE ATTIVITÀ SVOLTE CON INTERNET

Le persone di 6 anni e più che si sono connesse ad Internet negli ultimi tre mesi hanno utilizzato la rete prevalentemente per comunicare attraverso l'uso della posta elettronica, ovvero per spedire o ricevere e-mail (78,5%), hanno consultato Internet per apprendere (67,7%) e per cercare informazioni su merci e servizi (62,8%).

Di rilievo è la quota di chi si connette al web per usare servizi relativi a viaggi e soggiorni (45,1%), per usare siti di social networking (Facebook, Twitter, Myspace), per leggere o scaricare giornali, news, riviste (44%), per giocare o scaricare giochi, immagini, musica (41,2%), per cercare informazioni sanitarie (40,1%), per inserire messaggi in chat, blog, forum (36,7%), per cercare informazioni su attività di istruzione o su corsi di qualunque tipo (36,5%) o per caricare testi, immagini, fotografie, ecc. su siti web per condividerli (36,4%).

È meno diffuso l'ascolto della radio e la visione di programmi televisivi sul web (31,3%), l'uso di servizi bancari via Internet (30,2%), lo scarico di software (26,1%), effettuare videochiamate e telefonate via Internet (rispettivamente 22,4% e 18,9%). Decisamente più contenute le quote di utenti che negli ultimi tre mesi hanno usato Internet per cercare lavoro o mandare una richiesta di lavoro (17,2%), che hanno venduto merci o servizi (7,9%), che hanno sottoscritto abbonamenti per ricevere regolarmente delle news (6,1%) o hanno fatto un corso online (5,7%) (Figura 4).

Figura 4 - Persone di 6 anni e più che hanno utilizzato Internet negli ultimi 3 mesi per attività svolta. Anni 2009 e 2010 (per 100 persone di 6 anni e più che hanno utilizzato Internet negli ultimi 3 mesi)

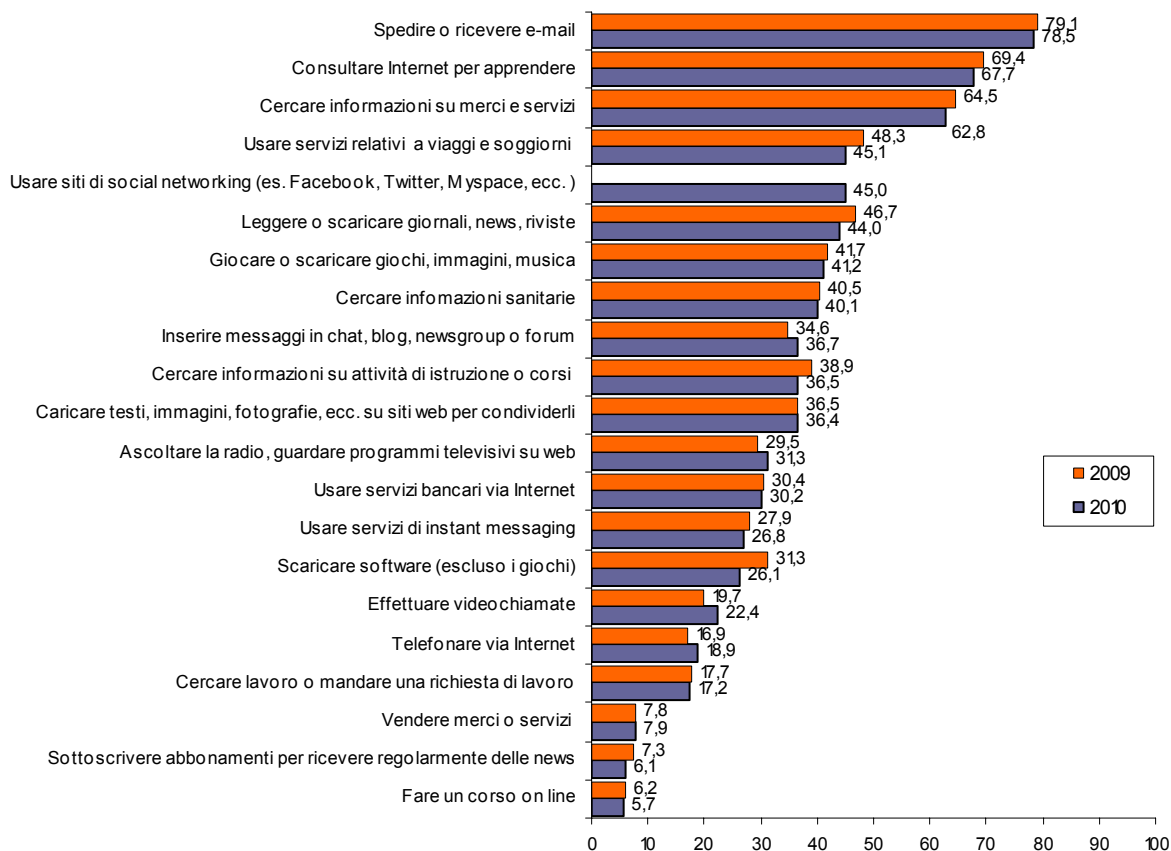
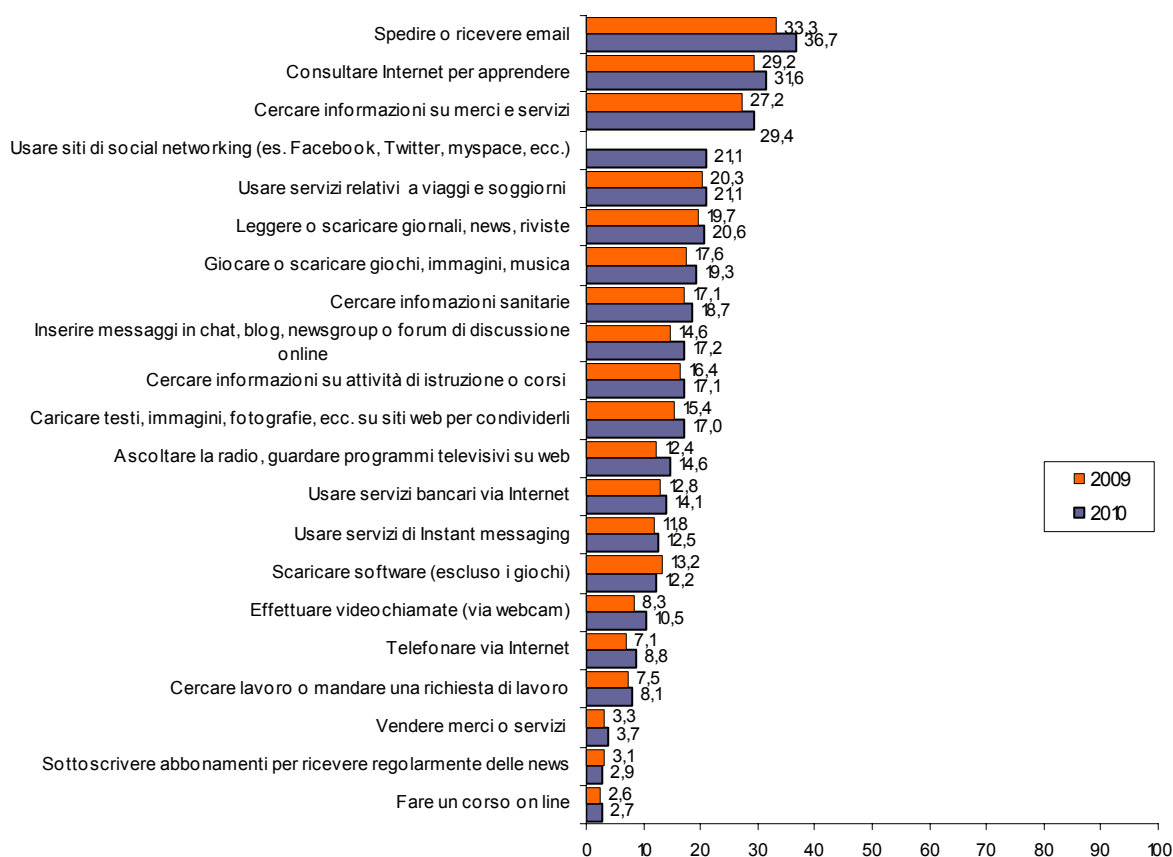


Figura 5 - Persone di 6 anni e più che hanno utilizzato Internet negli ultimi 3 mesi per attività svolta. Anni 2009 e 2010 (per 100 persone di 6 anni e più)



Rispetto al 2009 tra gli utenti di Internet aumenta il ricorso ai sistemi di comunicazione in tempo reale: aumentano le telefonate via Internet, le videochiamate e l'inserimento dei messaggi in chat, blog newsgroup o forum di discussione online. In crescita anche l'ascolto della radio e la visione di programmi televisivi su web. Risulta in calo, invece, la quota di utenti che scarica software (con una diminuzione di 5 punti percentuali), usa servizi relativi a viaggi e soggiorni, legge o scarica giornali news, riviste, ricerca online informazioni su attività di istruzione o corsi, ricerca informazioni su merci o servizi, consulta Internet per apprendere, sottoscrive abbonamenti per ricevere regolarmente delle news (tutti con una diminuzione che non supera i 3 punti percentuali) (Figura 4).

Se, invece, si analizzano le attività svolte su Internet sul totale della popolazione di 6 anni e più, non solo le attività di comunicazione ma anche tutte le altre attività mostrano una crescita rispetto al 2009. Ciò significa che la crescita degli utenti di Internet potrebbe essere dovuta essenzialmente a persone che usano la rete per attività di comunicazione (Figura 5).

Gli uomini sono più attivi delle donne nello scaricare software (33,3% rispetto al 17,5% delle donne), nel cercare informazioni su merci e servizi (67,1% rispetto al 57,7%), nell'usare servizi bancari (33,9% rispetto al 25,8%), nel giocare o scaricare giochi, immagini, musica (44,8% rispetto al 37%), nel vendere merci o servizi (11,1% rispetto al 4,2%) e nel leggere o scaricare giornali, news, riviste (46,9% rispetto al 40,6%).

Le donne sono più interessate ad usare il web per reperire informazioni sanitarie (46,5% delle donne contro il 34,6% degli uomini), per cercare informazioni su attività di istruzione o corsi di qualunque tipo (39,3% contro il 34,1%) e nel cercare lavoro o inviare una richiesta di lavoro (18,3% rispetto al 16,3%) (Figura 6).

Le attività svolte con Internet sono strettamente correlate con l'età: tra i 18 e i 59 anni oltre l'81% degli utilizzatori di Internet usa la rete per mandare o ricevere e-mail. L'utilizzo del web per cercare

informazioni su attività d'istruzione o su corsi di qualunque tipo è particolarmente diffuso tra le persone tra i 18 e i 24 anni (oltre il 51%). Consultare Internet per apprendere è un'attività svolta prevalentemente dalle persone di 15-24 anni (oltre il 72%), mentre la ricerca di lavoro su Internet prevale nella fascia di 20-34 anni (oltre il 32%). Cercare informazioni sanitarie e leggere giornali, news, riviste sono, invece, le attività più diffuse tra le persone di 25-64 anni. L'uso di servizi bancari via Internet è molto diffuso tra le persone di 35-44 anni (41,4%). Caricare testi, immagini, fotografie sul web per condividerli e ascoltare la radio, guardare programmi televisivi su web è più diffuso tra le persone di 15-24 anni (rispettivamente oltre il 59% e oltre il 45%) (Tavola 12).

Figura 6 - Persone di 6 anni e più che hanno utilizzato Internet negli ultimi 3 mesi per attività svolta e sesso. Anno 2010 (per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso che hanno utilizzato Internet negli ultimi 3 mesi)

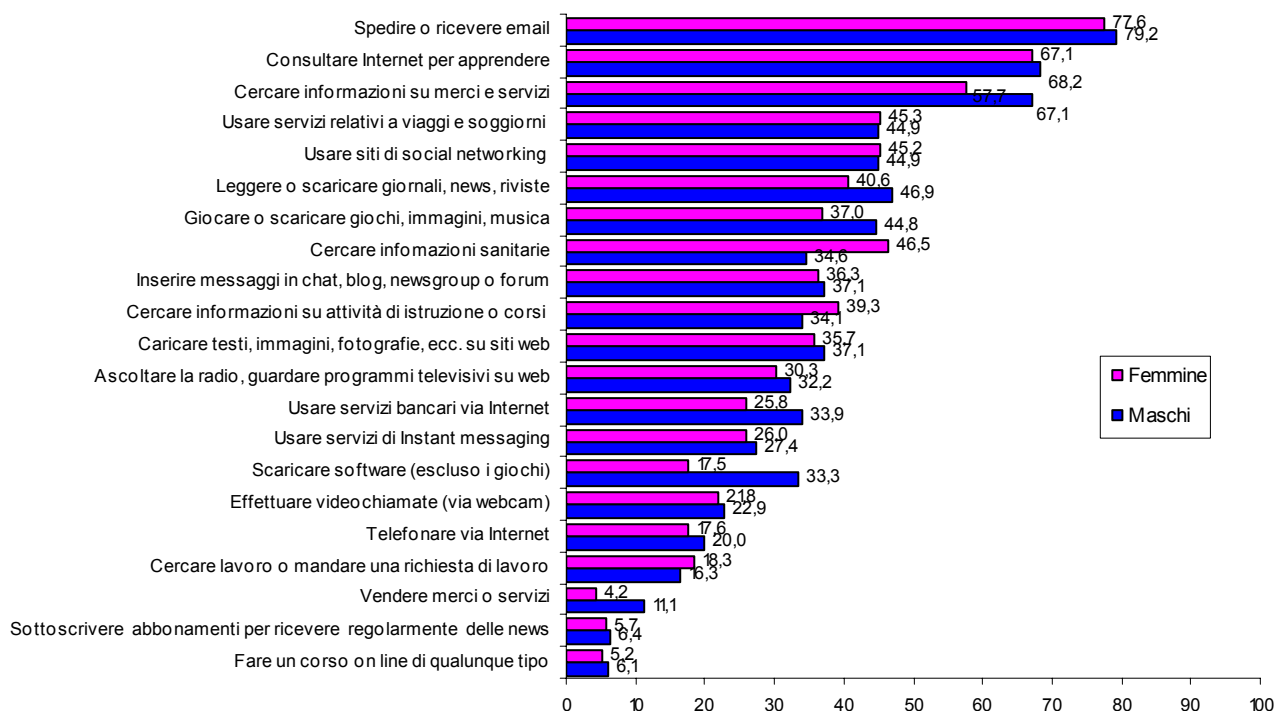


Tavola 12 - Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per tipo di attività svolta e classe d'età. Anno 2010 (per 100 persone di 6 anni e più della stessa classe di età che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi)

TIPO DI ATTIVITÀ SVOLTA	Classi di età											75 e più	Totale
	6-10	11-14	15-17	18-19	20-24	25-34	35-44	45-54	55-59	60-64	65-74		
Mandare o ricevere mail	17,6	52,5	76,5	81,4	88,6	87,5	82,3	79,9	81,0	78,8	75,1	80,1	78,5
Consultare Internet per apprendere	62,2	70,8	75,3	76,8	72,4	67,8	64,2	67,0	66,4	64,7	62,9	59,9	67,7
Cercare informazioni su merci e servizi	8,3	18,0	35,2	52,0	65,5	74,4	74,9	70,8	68,7	64,0	58,9	43,6	62,8
Usare servizi relativi a viaggi e soggiorni	2,7	7,6	18,1	38,6	52,4	57,2	52,7	49,1	48,4	46,4	45,6	38,0	45,1
Leggere o scaricare giornali, news, riviste	9,0	20,4	32,7	41,5	49,7	49,7	47,2	47,1	49,7	50,3	47,6	48,6	44,0
Giocare o scaricare giochi, immagini, musica	71,6	71,0	72,0	67,2	61,6	44,5	29,5	23,9	18,7	18,7	16,2	20,7	41,2
Cercare informazioni sanitarie	1,7	7,4	15,9	30,2	36,1	45,8	50,1	48,9	45,7	47,3	44,6	38,8	40,1
Cercare informazioni su attività di istruzione o corsi di qualunque	16,1	26,7	35,6	51,9	51,2	41,0	35,3	36,1	33,2	25,6	20,0	22,9	36,5
Caricare testi, immagini, fotografie, ecc. su siti web per	14,2	43,2	59,5	62,3	60,1	46,7	29,5	21,2	20,9	17,4	18,7	24,2	36,4
Ascoltare la radio, guardare programmi televisivi su web	20,6	38,8	47,7	47,2	45,8	36,9	27,2	22,9	17,9	18,9	13,5	8,1	31,3
Usare servizi bancari via Internet	-	-	1,7	7,8	20,8	38,6	41,4	38,2	37,6	36,4	34,6	37,3	30,2
Scaricare software (escluso i giochi)	7,6	21,9	35,6	39,8	38,4	32,9	22,9	20,9	20,3	17,6	13,4	5,2	26,1
Cercare lavoro o mandare una richiesta di lavoro	-	-	3,2	16,9	34,8	32,0	19,8	11,0	5,4	3,9	1,9	1,1	17,2
Vendere merci o servizi (es. aste on line)	-	0,9	3,2	6,9	10,1	12,6	10,0	6,6	5,8	5,2	3,2	3,5	7,9
Sottoscrivere abbonamenti per ricevere regolarmente delle news	0,5	1,9	3,2	5,7	7,4	7,6	7,5	6,3	5,0	5,9	4,7	5,5	6,1
Fare un corso on line di qualunque tipo	0,9	1,8	4,4	6,4	5,2	7,7	6,5	5,7	7,7	4,8	1,7	1,6	5,7

Le attività di comunicazione hanno un ruolo importante nell'utilizzo di Internet

Il 45% degli utenti di Internet utilizza siti di social networking (Facebook, Twitter, Myspace, ecc.), il 36,7% inserisce messaggi in chat, blog, newsgroup o forum di discussione online e il 26,8% utilizza i servizi di instant messaging. Internet risulta meno usato per effettuare videochiamate (22,4%) e per telefonare (18,9%) (Tavola 13).

Tavola 13 - Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi per attività di comunicazione svolta, sesso e classe di età. Anni 2009 e 2010 (per 100 persone di 6 anni e più con le stesse caratteristiche che hanno usato Internet negli ultimi 3 mesi)

SESSO E CLASSI DI ETÀ	Telefonare via Internet		Effettuare videochiamate (via webcam)		Inserire messaggi in chat, blog, newsgroup o forum di discussione on line		Usare servizi di instant messaging		Usare siti di social networking (es. Facebook, Twitter, Myspace, ecc.)	
	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009 (a)	2010
SESSO										
Maschi	18,8	20,0	20,8	22,9	35,0	37,1	27,5	27,4	-	44,9
Femmine	14,7	17,6	18,4	21,8	34,1	36,3	28,3	26,0	-	45,2
Totale	16,9	18,9	19,7	22,4	34,6	36,7	27,9	26,8	-	45,0
CLASSI DI ETÀ										
6-10	5,8	5,5	11,1	10,6	9,6	12,2	10,9	10,9	-	16,8
11-14	11,0	9,4	21,9	23,7	43,3	48,5	33,8	35,3	-	55,5
15-17	13,5	13,9	28,2	27,6	66,6	66,4	54,2	50,2	-	76,6
18-19	15,1	15,1	27,2	26,8	67,7	68,9	59,4	53,4	-	78,7
20-24	20,0	24,7	27,9	31,8	62,6	66,6	51,7	49,9	-	73,9
25-34	23,3	25,9	25,1	28,3	43,9	48,0	37,5	34,9	-	58,7
35-44	17,1	20,1	16,5	20,8	24,5	29,1	18,3	20,3	-	38,0
45-54	13,9	16,0	13,1	15,2	17,3	19,3	11,2	12,7	-	25,8
55-59	16,5	15,4	12,5	15,3	12,4	13,8	10,1	9,6	-	19,5
60-64	13,1	20,5	11,0	19,2	10,9	9,6	7,7	7,2	-	16,8
65-74	16,4	16,0	11,6	18,0	9,0	7,9	7,4	6,5	-	14,4
75 e più	20,9	22,3	20,4	23,1	14,3	5,6	6,6	7,1	-	14,4
Totale	16,9	18,9	19,7	22,4	34,6	36,7	27,9	26,8	-	45,0

(a) Informazione non rilevata.

L'uso della rete per comunicare è fortemente connotato con l'età: sono soprattutto i giovani di 15-24 anni ad usare siti di social networking (oltre il 73% rispetto al 45% della media), ad inserire messaggi in chat, blog, newsgroup o forum (oltre il 66% contro il 36,7% della media nazionale), ad utilizzare i servizi di instant messaging (più del 50% contro il 26,8% della media nazionale).

Non emergono differenze territoriali rilevanti nell'uso di Internet per comunicare ad eccezione per l'inserimento di messaggi in chat, blog, news-group o forum di discussione online e nell'uso di siti di social networking che risultano maggiormente diffusi nel Sud rispetto al resto del Paese (Tavola 4.2).

In particolare nel Sud il 52% degli utenti di Internet ha usato siti di social networking rispetto al 39,1% degli utenti residenti nel Nord-est. Nel Sud il 42% degli utenti ha usato Internet per inserire messaggi in chat, blog, news-group o forum rispetto al 32,7% del Nord-ovest.

Quasi il 38% degli utenti di Internet usa il web per ottenere informazioni dalla Pubblica Amministrazione

Il 37,8% delle persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi ha navigato sul web per ottenere informazioni dalla Pubblica Amministrazione (PA), il 27,5% per scaricare moduli da siti della PA e il 13,4% per spedire moduli compilati della PA (Tavola 14).

Non si registrano differenze di genere significative nell'usare Internet per relazionarsi con la PA. Dal punto di vista generazionale sono soprattutto gli adulti tra i 45 e i 64 anni ad utilizzare di più Internet per cercare di mettersi in contatto con la PA. Oltre il 46% delle persone di questa fascia di età ha consultato i siti della PA per avere informazioni (con un picco del 54,4% tra i 55 e i 59 anni) e più di un terzo per scaricare moduli. Tra gli occupati di 15 anni e più sono soprattutto i dirigenti, imprenditori, liberi

professionisti assieme a direttivi, quadri, impiegati, ad utilizzare i contatti online per relazionarsi con la P.A., presentando valori decisamente superiori a quelli riscontrati tra gli operai: il 57,5% dei dirigenti, imprenditori, liberi professionisti ha utilizzato il web negli ultimi 12 mesi per ottenere informazioni dalla P.A rispetto al 22,5% degli operai; il 47,2% dei primi ha scaricato moduli della PA, mentre tra gli operai il valore scende al 12,4%; il 26,9% ha spedito moduli compilati della PA (4,9% tra gli operai) (Tavola 14).

Tavola 14 - Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi per relazionarsi con i Servizi pubblici e/o la Pubblica Amministrazione, sesso, classe d'età e condizione occupazionale. Anno 2010 (per 100 persone di 14 anni e più con le stesse caratteristiche che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi)

SESSO, CLASSI DI ETÀ, E CONDIZIONE OCCUPAZIONALE	Relazionarsi con la Pubblica Amministrazione		
	Ottenere informazioni dai siti web della Pubblica Amministrazione	Scaricare moduli della Pubblica Amministrazione	Spedire moduli compilati della Pubblica Amministrazione
SESSO	38,7	28,0	13,8
Maschi	36,7	26,8	12,9
Femmine	37,8	27,5	13,4
Totale			
CLASSI DI ETÀ			
14-17	5,9	2,1	0,9
18-19	16,8	7,8	5,1
20-24	25,7	19,0	11,0
25-34	37,7	28,8	14,6
35-44	42,2	31,1	14,3
45-54	49,4	36,0	18,4
55-59	54,4	37,1	17,9
60-64	46,9	35,4	14,3
65-74	44,1	31,4	10,6
75 e più	37,4	27,7	8,8
Totale	37,8	27,5	13,4
CONDIZIONE OCCUPAZIONALE (a)			
Occupati	44,9	33,4	16,4
<i>Dirigenti, Imprenditori, Liberi professionisti</i>	57,5	47,2	26,9
<i>Direttivi, Quadri, Impiegati</i>	53,9	41,6	19,8
<i>Operai, Apprendisti</i>	22,5	12,4	4,9
<i>Lavoratori in proprio e Coadiuvanti</i>	35,9	23,5	11,6
In cerca di nuova occupazione	33,6	25,0	13,1
In cerca di prima occupazione	27,1	21,2	12,3
Casalinghe	25,2	14,5	6,1
Studenti	19,8	13,4	7,4
Ritirati dal lavoro	45,6	31,9	10,2
Altra condizione	36,5	22,8	9,4
Totale	38,4	28,0	13,6

(a) Per 100 persone di 15 anni e più con le stesse caratteristiche che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi.

4. L'E-COMMERCE

Più di un quarto degli utenti di Internet acquista beni e servizi online

Il 26,4% degli individui di 14 anni e più che hanno usato Internet nei 12 mesi precedenti l'intervista ha ordinato e/o comprato merci e/o servizi per uso privato nello stesso arco temporale (pari a 6 milioni 685 mila persone). A questa quota si aggiunge un 8,9% di utilizzatori di Internet che hanno ordinato e/o comprato merci e/o servizi più di un anno prima dell'intervista (2 milioni 261 mila) (Tavole 15 e 5.1).

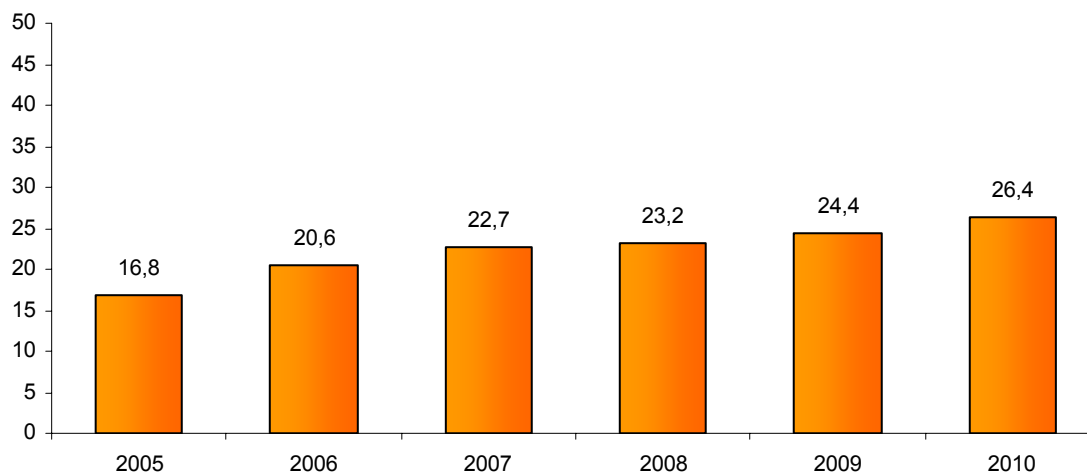
Considerando coloro che hanno fatto acquisti in rete nei 12 mesi precedenti l'intervista, si evidenzia una maggiore frequenza di utilizzo fra i maschi (il 30,8% contro il 21,1% delle donne), tra le persone tra i 25 e i 44 anni (oltre il 30%) e tra la popolazione residente nel Centro-nord (oltre il 27%) (Tavola 15).

Tavola 15 - Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet per sesso, classe di età e ripartizione geografica - Anno 2010 (per 100 persone di 14 anni e più con le stesse caratteristiche che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi)

SESSO, CLASSI DI ETÀ E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Hanno ordinato o comprato merci e/o servizi su Internet				
	Negli ultimi 12 mesi	di cui		Più di 1 anno fa	Mai
		Negli ultimi 3 mesi	Da più di 3 mesi a 1 anno fa		
SESSO					
Maschi	30,8	19,8	11,0	10,1	57,8
Femmine	21,1	13,0	8,1	7,5	70,1
Totale	26,4	16,7	9,7	8,9	63,4
CLASSI DI ETÀ					
14-17	10,9	6,3	4,6	3,9	83,7
18-19	16,9	10,2	6,7	7,5	74,3
20-24	26,7	15,6	11,1	10,9	61,5
25-34	31,6	21,4	10,2	11,2	55,7
35-44	30,4	19,6	10,8	8,7	59,7
45-54	26,5	16,3	10,2	9,1	63,1
55-59	24,5	14,3	10,2	7,6	66,8
60-64	20,5	12,1	8,4	8,6	69,3
65- 74	19,6	12,6	7,0	5,4	72,8
75 e più	14,0	11,4	2,6	7,6	72,9
Totale	26,4	16,7	9,7	8,9	63,4
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE					
Nord-ovest	29,8	19,0	10,8	8,2	60,8
Nord-est	32,0	20,3	11,7	9,3	57,8
Centro	27,9	18,2	9,7	10,6	59,9
Sud	16,4	9,8	6,6	7,8	74,6
Isole	21,6	13,3	8,3	8,8	67,1
Italia	26,4	16,7	9,7	8,9	63,4

Analizzando l'acquisto di beni e servizi online nell'arco temporale che va dal 2005 al 2010 si nota come l'uso del web per ordinare o comprare merci e/o servizi sia cresciuto in modo rilevante tra il 2005 e il 2006 (passando dal 16,8% al 20,6%), mentre negli anni successivi si registrano incrementi più contenuti (Figura 7).

Figura 7 - Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet negli ultimi 12 mesi - Anni 2005-2010 (per 100 persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi)



Nel 2010, ai primi due posti della graduatoria dei beni e servizi acquistati via web si collocano le spese per viaggi e soggiorni (biglietti ferroviari, aerei, ecc.), ordinati o acquistati dal 35,9% delle persone di 14 anni e più che hanno effettuato ordini o acquisti su Internet nei 12 mesi precedenti l'intervista, e i pernottamenti per vacanza (33,6%). Seguono l'acquisto di libri, giornali, riviste, inclusi e-book (25,4%), di abiti e articoli sportivi (24,4%), di biglietti per spettacoli (21,2%), di attrezzature elettroniche (18,5%), di articoli per la casa (15,5%), di film e musica (15,3%), di software per computer e/o loro aggiornamenti (esclusi i videogiochi) (14,8%).

Decisamente più contenute risultano le quote di utenti che hanno ordinato e/o acquistato azioni, servizi finanziari e/o assicurativi (6,1%), prodotti alimentari (5,6%) e farmaci (1,2%) (Tavola 16).

Gli uomini presentano valori più che doppi rispetto alle donne per l'acquisto di attrezzature elettroniche (23,6% contro il 9,9%), per l'acquisto di hardware per computer (15,8% rispetto al 2,6%) e software (18,7% contro il 7,9%). L'interesse femminile prevale, invece, per l'acquisto online di libri, giornali, riviste (29,2% rispetto al 23,2% degli uomini) e per l'acquisto di biglietti ferroviari, aerei (con un vantaggio di circa 4 punti percentuali).

I più giovani acquistano più frequentemente articoli e abiti sportivi (oltre il 29% dei ragazzi tra 14 e 34 anni), film e musica (il 20% e più dei ragazzi di 14-19 anni) e videogiochi (più del 17% dei ragazzi di 14-19 anni); nella fascia tra i 55-74 anni è molto alta la quota di coloro che acquistano biglietti ferroviari, aerei o noleggiano un'auto online, ecc. (oltre il 42%) (Tavola 16).

Tavola 16 - Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet negli ultimi 12 mesi, per tipo di merci e/o servizi ordinati e/o acquistati, sesso e classe di età. Anno 2010 (per 100 persone di 14 anni e più con le stesse caratteristiche che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet negli ultimi 12 mesi)

TIPO DI MERCI E/O SERVIZI ORDINATI O COMPRATI	Sesso		Classi di età										Totale	
	Maschi	Femmine	14-17	18-19	20-24	25-34	35-44	45-54	55-59	60-64	65-74	75 e più	Totale	
Altre spese viaggio per vacanza (biglietti ferroviari, aerei, noleggio auto ecc.)	34,1	38,9	8,5	14,8	32,9	38,5	34,8	38,8	45,7	42,7	44,4	28,7	35,9	
Pernottamenti per vacanze (alberghi, pensioni, ecc.)	33,3	34,2	7,7	12,3	27,6	39,3	34,3	34,8	37,1	36,9	30,0	30,4	33,6	
Libri, giornali, riviste (inclusi ebook)	23,2	29,2	13,7	19,5	20,6	26,0	26,4	26,4	32,1	24,3	28,4	24,7	25,4	
Abiti, articoli sportivi	23,8	25,3	30,0	38,3	33,7	29,4	23,1	17,3	15,9	12,0	10,3	23,3	24,4	
Biglietti per spettacoli	21,6	20,6	11,8	18,7	18,8	25,0	22,7	19,3	17,8	15,8	17,3	11,6	21,2	
Attrezzature elettroniche (es. macchine fotografiche, telecamere, ecc.)	23,6	9,9	18,9	21,0	19,5	20,2	19,2	15,1	21,7	12,5	10,8	16,1	18,5	
Articoli per la casa (mobili, giocattoli, ecc.)	15,0	16,3	5,9	5,5	8,2	19,6	19,4	13,6	11,7	8,1	9,3	28,0	15,5	
Film, musica	17,7	11,1	20,6	24,4	18,0	16,6	15,0	14,5	10,5	6,9	2,4	11,6	15,3	
Software per computer e/o aggiornamenti (escluso videogiochi)	18,7	7,9	10,1	19,3	13,5	12,4	14,2	17,8	21,1	14,9	17,4	9,3	14,8	
Hardware per computer	15,8	2,6	9,2	11,2	10,7	12,5	11,4	8,8	11,3	10,1	8,0	9,3	11,0	
Servizi di telecomunicazione (tv, abbonamenti banda larga, abbonamenti telefonici, carte telefoniche, ecc.)	10,4	6,3	2,0	1,5	5,2	8,1	9,9	10,8	14,1	14,1	8,1	-	8,9	
Biglietti per lotterie o scommesse	9,6	7,8	15,7	12,0	8,0	9,3	8,3	7,3	9,9	10,1	8,7	32,2	8,9	
Videogiochi e/o loro aggiornamenti	9,4	4,2	17,8	23,5	12,9	8,3	5,8	5,5	1,7	2,1	1,2	-	7,5	
Azioni, servizi finanziari e/o assicurativi	7,6	3,3	0,6	0,5	1,9	5,0	8,5	6,8	8,4	3,9	9,7	14,0	6,1	
Prodotti alimentari	5,4	5,9	1,1	2,9	2,9	5,6	6,9	5,4	7,9	4,9	3,5	28,0	5,6	
Materiale per la formazione a distanza	2,8	2,7	1,4	2,6	1,5	3,2	3,0	2,8	4,1	2,4	1,0	-	2,8	
Farmaci	1,0	1,6	1,0	-	0,8	0,9	1,6	1,5	1,9	0,7	1,1	-	1,2	
Altro	14,0	12,4	20,4	16,1	14,4	14,5	11,8	11,8	12,5	16,3	14,3	20,7	13,4	

Le persone che hanno fatto acquisti online hanno preferito venditori nazionali (77,3%), mentre il 29,7% si è rivolto a venditori di un altro paese europeo e il 16,2% a venditori dal resto del mondo (Tavola 17).

Tavola 17 - Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet negli ultimi 12 mesi per tipo di venditore, sesso e classe di età - Anno 2010 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi e hanno ordinato o comprato merci e/o servizi per uso privato su Internet negli ultimi 12 mesi)

SESSO E CLASSI DI ETÀ	Tipo di venditore			Non so
	Venditore nazionale	Venditore da un altro paese UE	Venditore dal resto del mondo	
SESSO				
Maschi	78,4	32,8	18,4	9,1
Femmine	75,3	24,5	12,4	11,4
Totale	77,3	29,7	16,2	10,0
CLASSI DI ETÀ				
14-17	63,3	24,5	16,4	21,6
18-19	73,3	28,0	18,9	12,9
20-24	72,2	31,3	16,5	13,1
25-34	78,4	31,3	16,6	10,1
35-44	79,5	29,4	15,3	7,9
45-54	78,8	30,2	17,1	8,2
55-59	78,8	29,7	14,0	10,5
60-64	76,6	26,2	14,1	10,7
65-74	67,4	23,2	15,0	13,8
75 e più	85,4	9,9	37,3	-
Totale	77,3	29,7	16,2	10,0

5. LA SICUREZZA INFORMATICA

Il 76,3% degli individui di 14 anni e più che hanno usato Internet nei 12 mesi precedenti l'intervista ha dichiarato di aver avuto almeno un problema di sicurezza. Sono soprattutto gli uomini a riscontrarli (77,9% contro il 74,4% delle donne), i giovani di 20-24 anni (80%) e la popolazione residente nel Sud (82,2% contro il 76,3% della media nazionale). I problemi più frequenti sono il ricevere e-mail indesiderate (52,9%) e l'aver il computer infettato da virus che hanno causato la perdita di tempo e/o di dati come i worm, trojan horse, ecc. (45,5%) (Tavola 18).

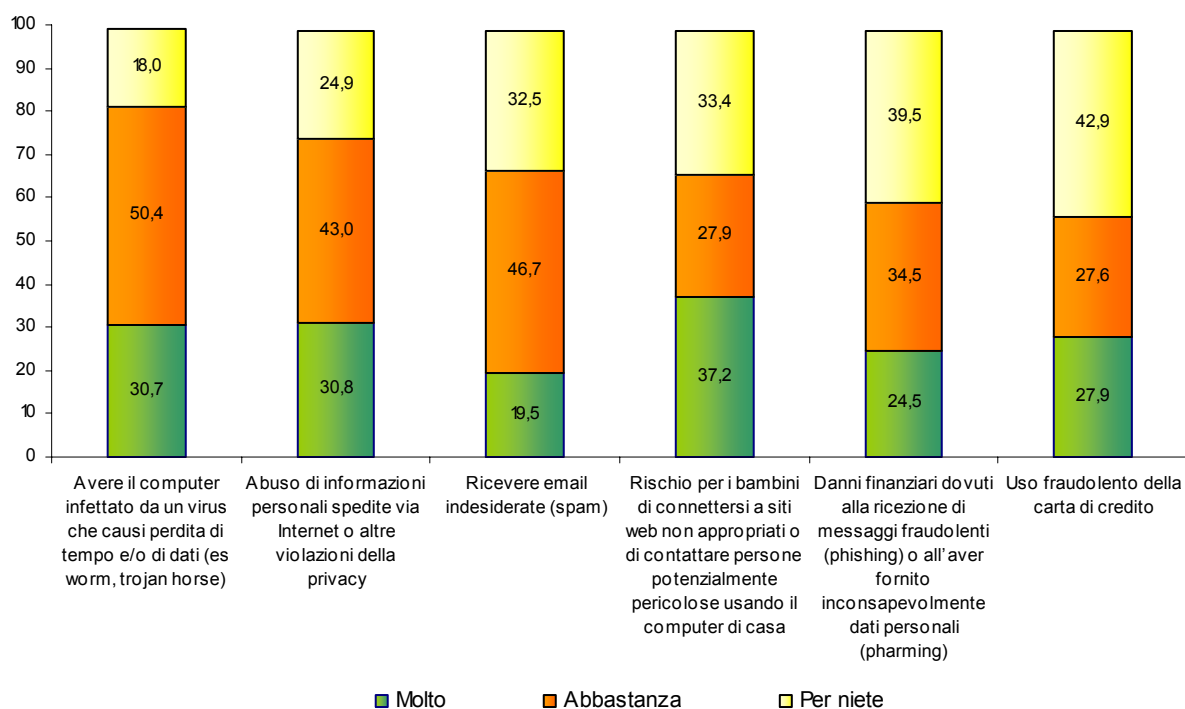
Se si considerano invece le preoccupazioni relative ai problemi che si possono verificare nell'utilizzo di Internet la graduatoria delle criticità si amplia: gli utenti si sentono molto o abbastanza preoccupati di avere il computer infettato da virus (81%), di essere vittime d'abuso di informazioni personali spedite via Internet o altre violazioni della privacy (73,8%), di ricevere e-mail indesiderate (66,2%). Il rischio per i bambini di connettersi a siti web non appropriati o di contattare persone potenzialmente pericolose usando il computer di casa viene indicato dal 65,1% degli utenti.

Più contenute risultano le quote di utenti che si dichiarano molto o abbastanza preoccupati per possibili danni finanziari (59%) o per l'uso fraudolento della carta di credito (55,5%) (Figura 8).

Tavola 18 - Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi e hanno riscontrato problemi di sicurezza utilizzando Internet per uso privato per tipo di problemi riscontrati, sesso e classe di età - Anno 2010 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso, classe di età che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi)

SESSO, CLASSI DI ETÀ E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Hanno riscontrato almeno un problema di sicurezza	Tipologia di problemi riscontrati					
		Avere il computer infettato da un virus che causi perdita di tempo e/o di dati (es worm, trojan horse)	Ricevere email personali spedite via Internet o altre violazioni della privacy	Abuso di informazioni personali spedite via Internet o altre violazioni della privacy	Danni finanziari dovuti alla ricezione di messaggi fraudolenti (phishing) o all'aver fornito inconsapevolmente dati personali (pharming)	Uso fraudolent o della carta di credito	Rischio per i bambini di connettersi a siti web non appropriati o di contattare persone potenzialmente pericolose usando il computer di casa
SESSO							
Maschi	77,9	47,3	54,7	6,9	2,4	3,0	6,8
Femmine	74,4	43,4	50,8	5,6	2,0	2,3	7,3
Totale	76,3	45,5	52,9	6,3	2,2	2,6	7,1
CLASSI D'ETÀ							
14-17	71,5	52,8	35,2	3,6	1,4	0,9	6,2
18-19	78,7	54,7	46,8	6,4	2,0	0,9	6,4
20-24	80,0	51,2	55,3	5,8	1,6	2,1	4,8
25-34	76,6	44,6	56,0	6,5	2,1	2,9	5,1
35-44	77,0	41,8	55,4	6,4	2,5	2,7	9,0
45-54	76,7	45,8	53,5	6,6	2,3	2,9	9,9
55-59	75,3	44,2	54,7	7,9	2,5	3,3	5,0
60-64	74,9	43,3	54,1	8,0	2,4	3,4	4,9
65-74	71,6	39,5	51,6	6,4	4,1	5,0	6,3
75 e più	61,3	23,4	40,2	4,3	2,9	6,1	2,8
Totale	76,3	45,5	52,9	6,3	2,2	2,6	7,1
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE							
Nord-ovest	73,8	54,4	5,6	2,1	2,7	5,9	26,2
Nord-est	73,7	54,1	5,8	2,1	2,3	6,7	26,3
Centro	75,7	53,9	7,1	2,2	2,8	7,3	24,3
Sud	82,2	49,6	7,6	2,8	2,8	9,0	17,8
Isole	78,7	50,4	5,0	1,6	2,6	6,8	21,3
Italia	76,3	45,5	52,9	6,3	2,2	2,6	7,1

Fig. 8- Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi per livello di preoccupazione rispetto ad alcuni problemi che possono verificarsi nell'utilizzo di Internet per uso privato, sesso e classe di età - Anno 2010 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi)



Per motivi di sicurezza alcune attività non vengono svolte su Internet

Il 74,4% degli utenti di Internet di 14 anni e più ha dichiarato che per problemi di sicurezza non ha svolto alcune attività su Internet. Il 44,3% non ha comprato o ordinato merci e/o servizi, il 38,6% non ha effettuato operazioni bancarie o gestito il proprio conto online, il 35,4% non ha fornito informazioni personali a comunità online su network sociali professionali, il 27,1% non ha scaricato software, musica, video, giochi o altri file, il 25,2% non si è connesso ad Internet con una connessione wireless da luoghi diversi da casa e, infine, il 20,5% non si è relazionato con la Pubblica Amministrazione (20,5%) (Tavola 19).

Tavola 19 - Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi per attività che non hanno svolto negli ultimi 12 mesi per motivi di sicurezza, sesso e classe di età - Anno 2010 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi)

SESSO E CLASSI DI ETÀ	Non hanno svolto almeno un'attività su Internet per motivi di sicurezza	Attività non svolte per motivi di sicurezza					
		Ordinare o comprare beni e o servizi per uso privato	Effettuare operazioni bancarie o gestire il proprio conto online	Fornire informazioni personali a comunità online su network sociali o professionali	Relazionarsi con la Pubblica Amministrazione	Scaricare software, musica, video, giochi o altri file	Accedere ad internet con una connessione wireless da luoghi diversi da casa
SESSO							
Maschi	74,5	42,3	37,5	34,9	20,1	27,0	24,8
Femmine	74,4	46,7	40,0	35,9	20,9	27,3	25,7
Totale	74,4	44,3	38,6	35,4	20,5	27,1	25,2
CLASSI D'ETÀ							
14-17	71,8	47,1	40,8	31,0	31,9	24,9	28,6
18-19	76,9	47,8	38,0	28,7	25,1	22,4	24,6
20-24	75,2	42,4	39,0	29,7	19,4	22,4	22,2
25-34	73,3	39,5	35,6	30,6	17,2	25,7	21,1
35-44	75,1	43,3	38,2	37,0	19,6	28,2	24,7
45-54	74,8	46,6	39,1	40,3	19,2	29,8	27,5
55-59	75,4	48,2	40,2	41,8	19,4	28,9	29,2
60-64	76,5	52,5	45,9	44,5	22,3	30,3	30,3
65-74	72,2	48,5	41,3	41,5	23,8	32,9	32,2
75 e più	72,8	56,4	43,3	35,2	26,4	28,8	24,6
Totale	74,4	44,3	38,6	35,4	20,5	27,1	25,2

Il 67% degli utilizzatori usa software per la sicurezza informatica

Il 67% degli utilizzatori di Internet di 14 anni e più usa software per la sicurezza informatica o tool in grado di aggiungere particolari funzioni a programmi già esistenti (antivirus, anti-spam, firewall, ecc.).

L'abitudine di proteggere il proprio computer è più diffusa tra gli uomini (70,1% rispetto al 63,2% delle donne), nella fascia tra i 35 e i 54 anni (circa il 69%) e nel Centro-nord (oltre il 67% rispetto al 60% del Mezzogiorno) (Tavole 20 e 6.14). Tra i software per la sicurezza utilizzati al primo posto si collocano i programmi antivirus/anti-spyware (utilizzati dall'86,3% degli utenti che hanno usato software per la sicurezza informatica), hardware o software firewall (24,1%), filtri per le email per evitare lo spam (22,9%) (Tavola 20).

Passando a considerare la frequenza con cui vengono aggiornati i programmi o software per la sicurezza informatica (es. programmi spyware, aggiornamento antivirus) emerge come il 72,1% degli utenti che usa software per la sicurezza informatica li aggiorna ogni volta che l'aggiornamento è disponibile, mentre solo una quota ridotta effettua gli aggiornamenti occasionalmente o quando si ricorda (19,4%). Decisamente contenuta, invece, la quota di utenti che dichiara di non aggiornare i programmi o software per la sicurezza informatica (7,5%) (Tavola 21).

Tra gli utenti che usano software per la sicurezza informatica o tool, oltre la metà effettua spesso o qualche volta copie di sicurezza o back up (il 23,3% spesso e il 32% qualche volta). Circa un quarto degli utenti effettua copie di sicurezza o back up raramente e il 18,8% dichiara di non farlo mai.

Tra gli utenti che usano software per la sicurezza informatica o tool senza però aggiornarli un terzo dichiara di non farlo perché non sa come aggiornarli (33,8%), il 14% afferma che l'aggiornamento non è necessario poiché il rischio è molto basso, l'8,4% ritiene che l'aggiornamento sia troppo costoso, mentre il 4,2% non crede che l'aggiornamento sia efficace (Tavola 22).

Tavola 20 - Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi e hanno usato software per la sicurezza informatica o tool in grado di aggiungere particolari funzioni a programmi già esistenti per tipo di software o tool utilizzati, sesso e classe di età - Anno 2010 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi)

SESSO E CLASSI DI ETÀ	Hanno usato software per la sicurezza informatica o tool	Tipo di software per la sicurezza informatica o tool utilizzato (a)						Altro
		Un programma antivirus e/o un programma anti-spyware	Un hardware o software firewall	Un filtro per le email per evitare lo spam	Un controllo parentale o un filtro web	Un pacchetto di cui non conosco gli elementi		
SESSO								
Maschi	70,1	87,0	27,8	25,2	5,6	7,0	3,2	
Femmine	63,2	85,5	19,3	20,0	3,5	8,1	1,9	
Totale	67,0	86,3	24,1	22,9	4,7	7,4	2,6	
CLASSI DI ETÀ								
14-17	61,7	85,1	20,1	15,6	5,0	6,7	3,8	
18-19	62,8	85,6	26,8	21,4	4,1	6,9	2,7	
20-24	66,2	88,7	24,8	23,5	4,1	6,4	2,4	
25-34	66,4	87,1	24,2	23,5	3,8	6,3	2,5	
35-44	69,2	85,6	25,0	24,6	5,7	8,4	2,7	
45-54	68,7	86,6	24,4	24,2	5,6	7,5	2,5	
55-59	67,0	86,6	25,4	24,5	3,3	8,0	1,6	
60-64	66,4	86,0	23,4	20,3	3,3	9,9	2,8	
65-74	66,2	82,2	18,0	18,0	3,3	8,0	2,4	
75 e più	53,7	78,7	9,1	2,7	-	13,5	3,7	
Totale	67,0	86,3	24,1	22,9	4,7	7,4	2,6	

(a) Per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età che hanno usato software per la sicurezza informatica o tool. Possibili più risposte

Tavola 21 - Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi e hanno usato software per la sicurezza informatica o tool in grado di aggiungere particolari funzioni a programmi già esistenti per frequenza con cui aggiornano questi programmi (es. programmi spyware, aggiornamento antivirus) ed effettuano copie di sicurezza o back up, sesso e classe di età - Anno 2010

SESSO E CLASSI DI ETÀ	Frequenza con cui aggiornano programmi o software antivirus per la sicurezza informatica (a)			Frequenza con cui effettuano copie di sicurezza o back up (b)			
	Sì, ogni volta che è disponibile l'aggiornamento (automaticamente o manualmente)	Sì, occasionalmente o quando mi ricordo	No	Spesso	Qualche volta	Raramente	Mai
SESSO							
Maschi	74,4	18,4	6,4	25,4	33,0	24,0	16,6
Femmine	69,2	20,7	9,0	20,4	30,8	26,2	21,8
Totale	72,1	19,4	7,5	23,3	32,0	24,9	18,8
CLASSI DI ETÀ							
14-17	63,3	24,0	11,3	18,6	29,4	25,5	24,7
18-19	69,7	23,0	6,7	22,8	31,1	30,8	14,5
20-24	69,9	23,0	6,8	18,4	34,3	28,3	18,1
25-34	73,7	18,5	6,6	22,1	33,0	26,4	17,5
35-44	73,7	18,2	7,1	25,4	31,9	24,2	17,9
45-54	73,0	18,5	7,4	24,4	33,1	22,6	19,0
55-59	73,4	17,3	8,4	28,3	30,2	22,5	17,6
60-64	76,4	14,6	8,3	23,5	31,3	23,0	20,6
65-74	67,7	22,1	9,2	24,4	24,3	21,9	28,3
75 e più	58,0	28,2	13,9	18,0	28,7	16,6	29,0
Totale	72,1	19,4	7,5	23,3	32,0	24,9	18,8

(a) Per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età che hanno usato software per la sicurezza informatica o tool. La somma delle percentuali raggiunge il 100 se si sommano i valori "non indicato".

(b) Per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età che hanno usato software per la sicurezza informatica o tool e hanno aggiornato i programmi antivirus. La somma delle percentuali raggiunge il 100 se si sommano i valori "non indicato".

Tavola 22 - Persone di 14 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi e hanno usato software per la sicurezza informatica o tool in grado di aggiungere particolari funzioni a programmi già esistenti e non hanno aggiornato i prodotti per la sicurezza informatica per motivi del mancato aggiornamento, sesso e classe di età - Anno 2010 (per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi e hanno usato software per la sicurezza informatica o tool)

SESSO E CLASSI DI ETÀ	Non hanno aggiornato programmi o software antivirus per la sicurezza informatica	Motivi per cui non aggiornano i prodotti per la sicurezza informatica (a)				
		Non è necessario, il rischio è molto basso	Non so come aggiornarli	Non credo che l'aggiornamento sia efficace	È troppo costoso	Altro
SESSO						
Maschi	6,4	19,0	26,8	4,5	10,8	34,6
Femmine	9,0	9,5	40,2	4,0	6,1	33,3
Totale	7,5	14,0	33,8	4,2	8,4	33,9
CLASSI DI ETÀ						
14-17	11,3	12,6	38,1	2,8	12,6	32,6
18-19	6,7	19,1	17,7	-	7,8	40,1
20-24	6,8	6,5	30,6	15,9	11,4	35,9
25-34	6,6	18,8	28,9	3,5	14,2	27,6
35-44	7,1	11,1	35,7	4,4	5,1	35,1
45-54	7,4	10,9	35,8	3,0	4,4	39,0
55-59	8,4	14,6	32,3	0,4	6,9	38,1
60-64	8,3	27,8	43,4	1,7	-	27,5
65-74	9,2	28,9	36,1	-	13,2	26,4
75 e più	13,9	-	38,4	21,1	-	40,5
Totale	7,5	14,0	33,8	4,2	8,4	33,9

(a) Per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età che hanno usato software per la sicurezza informatica o tool e non hanno aggiornato i prodotti per la sicurezza informatica. Possibili più risposte